



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPrensIVO "BERNACCHIA"

Piazza Vittorio Veneto snc - **86039 TERMOLI (CB)** - Tel. 0875/712701
C.F. 91055120702 - C. Meccanografico CBIC85400G - C. Univoco UFHAR7
E-mail: cbic85400g@istruzione.it; PEC: cbic85400g@pec.istruzione.it
Sito web: www.comprensivobernacchia.edu.it



Triennio 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO BERNACCHIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11053** del **05/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 28*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

15 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

25 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

44 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente documento deriva dall'analisi delle diverse variabili presenti nell'ambiente in cui è inserito l'Istituto "Bernacchia" e al quale esso si riferisce, al fine di dare risposte adeguate ai bisogni che nascono da esso.

Il territorio su cui si colloca il nostro Istituto Comprensivo è oggetto di grandi trasformazioni sul piano economico, sociale e culturale; ne consegue una mobilità e pluralità del tessuto sociale.

IL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "Bernacchia" opera sul territorio di Termoli, cittadina che si affaccia sul mare Adriatico e che associa alla vocazione turistica, strettamente legata alla presenza del mare, la vocazione produttiva e commerciale, connessa allo sviluppato nucleo industriale, all'agricoltura e al porto, con la presenza di una flotta di pescherecci e traghetti che la collegano alle Isole Tremiti.

Per la sua collocazione geografica e la facilità di accesso con diversi mezzi di trasporto, Termoli si pone come polo strategico della Regione Molise, essendo l'unico punto di snodo da e verso l'autostrada A14, e nodo ferroviario e portuale. Sul piano economico funge da centro di attrazione sul territorio del Basso Molise e sui paesi pugliesi vicini.

Negli ultimi quarant'anni la popolazione è più che raddoppiata, assorbendo soprattutto famiglie provenienti dai comuni limitrofi che per la maggior parte si sono inserite in vario modo nel tessuto lavorativo della città. Negli ultimi anni si sono verificati anche fenomeni di immigrazione di cittadini comunitari ed extracomunitari. Pertanto, la popolazione risulta piuttosto eterogenea, per provenienza, tradizioni, cultura. La realtà sociale è in continuo cambiamento e tende verso nuclei familiari meno numerosi e/o frammentati; i modelli di vita risultano più individualistici e meno orientati alla dimensione comunitaria.

Il livello economico degli abitanti risulta in generale sufficiente ad assicurare un tenore di vita decoroso; tuttavia, vi sono problemi di occupazione prodotti dalla recente crisi. Il tasso di disoccupazione è leggermente superiore alla media nazionale, ma è uno dei più bassi tra quelli del Sud. Il tasso di immigrazione regionale è inferiore a quello nazionale e di area.

A livello sportivo e ricreativo sono disponibili strutture pubbliche e private: palazzetti dello Sport e altre strutture sportive pubbliche, piscine, campo sportivo, palestre private, aree verdi attrezzate, campi da tennis, calcio, calcetto, basket

Nel territorio sono presenti anche strutture di tipo culturale: MACTE (museo di arte contemporanea), biblioteca comunale, scuole di musica, associazioni di volontariato e numerose Associazioni locali, ecc...

Sono presenti diversi istituti scolastici e una sede dell'Università del Molise.

In un contesto così caratterizzato l'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto quando sa integrarsi con le altre realtà culturali.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Frequentano l'IC Bernacchia alunni appartenenti ad ambienti familiari molto diversificati per quanto riguarda le professioni svolte dai genitori, il contesto socioculturale e il reddito, in quanto vi sono rappresentate tutte le condizioni sociali, economiche e culturali esistenti nel Comune. Il plesso è frequentato anche da alcuni alunni pendolari, i cui genitori risiedono in comuni dell'hinterland di Termoli.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

Alcune famiglie hanno importanti difficoltà economiche, che influenzano il percorso scolastico degli alunni. Altre risultano domiciliate a Termoli solo provvisoriamente, generalmente per motivi di lavoro di uno dei genitori, provenendo da paesi limitrofi, da altre regioni e anche da altre nazioni, e si trasferiscono frequentemente anche durante l'anno scolastico; la mancanza di continuità didattica costituisce un serio problema per l'apprendimento degli alunni.

Gli alunni di cittadinanza non italiana rappresentano mediamente circa il 6% della popolazione scolastica. La presenza di alunni stranieri configura la necessità di attivare interventi di prima accoglienza e percorsi per l'acquisizione della lingua italiana per la comunicazione, prima che per lo studio. I contatti con le famiglie straniere di recente immigrazione sono spesso complicati dalla loro scarsa conoscenza della lingua italiana e restano in alcuni casi episodici e non sempre collaborativi. In alcuni casi, il rientro, per periodi anche molto lunghi, nel paese di origine interrompe la frequenza scolastica per alcuni mesi.

Nella Scuola sono presenti allievi diversamente abili, alunni con disturbi evolutivi specifici di apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

Sono sempre più numerosi gli alunni provenienti da famiglie mononucleari, che spesso evidenziano carenze affettive correlate alla mancanza di uno dei genitori, alla complessità di relazioni familiari non positive, ovvero ad errori pedagogici dei genitori.

Negli ultimi anni si è rilevata una diffusa richiesta di offerta più articolata del tempo scuola, dovuta a motivazioni legate a modelli di organizzazione della vita familiare e sociale, a necessità di tipo assistenziale, ad esigenze di maggiore supporto culturale.

ESIGENZE EDUCATIVE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

Il primo bisogno al quale la scuola è chiamata a rispondere è un servizio formativo che sia al passo con i tempi. Essa inoltre assolve ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppa i livelli di socializzazione e di integrazione, promuovendo la qualità dei rapporti e della convivenza. L'Istituto si impegna per arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio che compromettono il successo scolastico di tanti studenti. Alla scuola e agli educatori compete una funzione educativa che coinvolge tutto il territorio, partendo dalle famiglie stesse, per la soddisfazione e la crescita globale degli alunni nel loro percorso dalla Scuola dell'infanzia alla conclusione del Primo Ciclo d'Istruzione.

L'Istituto accoglie una popolazione scolastica che va dai 3 anni ai 14, un arco temporale ampio che presuppone bisogni formativi degli alunni molto differenti e attività didattiche ben articolate per obiettivi, metodologie e contenuti.

Per queste ragioni la scuola si organizza con opportune strategie didattiche, tenendo conto del livello evolutivo dell'alunno, realizzando condizioni favorevoli per una partecipazione attiva al lavoro della classe e della scuola in generale, al fine di permettere l'acquisizione di competenze spendibili nel percorso di crescita di ciascuno. Fondamentali sono quindi l'attenzione, l'ascolto, l'accettazione, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la considerazione dei progressi e la gratificazione dei risultati.

Il confronto con le famiglie, realizzato nei diversi momenti di incontro e di discussione (colloqui individuali, assemblee, consigli di intersezione, di interclasse, di classe...) ha consentito di verificare le aspettative più frequenti da parte dei genitori: sapere che il proprio figlio è inserito in un ambiente sereno, sicuro e rispettoso, che garantisce una buona preparazione scolastica; trovare docenti professionalmente preparati, disponibili al dialogo; essere informati in modo chiaro sull'organizzazione della scuola e sull'andamento scolastico dei figli con valutazioni trasparenti; poter contare su attività di recupero e potenziamento anche individualizzate; poter contare su una programmazione degli incontri scuola-famiglia che tenga conto anche delle esigenze dei genitori.

Dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni e dal confronto con le famiglie e il territorio si sono riscontrate le esigenze che la scuola deve soddisfare; pertanto l'Istituto si impegna a:

- differenziare l'offerta formativa per favorire l'apprendimento e la crescita personale di tutti gli alunni,



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

- rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, costruendo percorsi personalizzati che offrano a tutti la possibilità di raggiungere un livello adeguato di padronanza nelle competenze di base;
- migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche e l'educazione alla legalità, ai fini dell'aggregazione, dell'integrazione e della crescita in una società che sappia rispettare le differenze e il pluralismo;
- proporre una cornice valoriale solida, strutturata e condivisa con le famiglie, che rappresenta lo sfondo integratore di tutte le proposte culturali offerte ai ragazzi;
- recuperare il ruolo peculiare che le compete, aiutando i ragazzi ad esprimere ed a gestire le emozioni e riservando loro attenzione ed ascolto;
- collaborare all'organizzazione ed alla gestione degli input informativi e conoscitivi che giungono dai mezzi di comunicazione in maniera indiscriminata e confusa, e sviluppare la capacità di decodifica dei vari tipi di messaggio e le abilità critiche;
- prolungare il tempo scuola e attivare iniziative pomeridiane, anche per offrire la possibilità di praticare nell'extra-curricolo attività di ampliamento dell'offerta formativa, potenziamento e recupero;
- attivare processi di scambio e di integrazione con il territorio e l'ambiente sociale.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO BERNACCHIA

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo Bernacchia nasce nell'anno scolastico 2019/2020, a seguito dell'approvazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica della Regione Molise.

L'Istituto è costituito da sei plessi (tre scuole dell'infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di 1[^] grado) provenienti dalla soppressione di due Direzioni Didattiche e una Scuola Secondaria di 1[^] Grado cessate nell'anno scolastico precedente.

L'edificio centrale sorge nel cuore della città, affaccia sulla piazza principale in prossimità della stazione ferroviaria. È un'imponente costruzione a tre piani degli anni Trenta, con vari accessi sui quattro fronti, palestra e ampio cortile centrale. Nell'edificio sono allocate la Scuola dell'Infanzia "Principe di Piemonte", la scuola Primaria "Principe di Piemonte" e la Secondaria di 1[^] Grado "Bernacchia" a indirizzo musicale, da cui l'Istituto ha preso il nome. Nell'edificio sono ubicati gli uffici di direzione e segreteria.

La struttura, pur datata, è oggetto di costanti interventi manutentivi, è dotata di aule ampie e ben tenute e vari laboratori. Sono presenti due biblioteche, due laboratori multimediali, un laboratorio musicale con una apprezzabile dotazione di strumenti, un laboratorio teatrale, un laboratorio per le attività artistiche, un laboratorio di scienze, una sala polivalente, un atelier creativo. Sono presenti aule per lavori di piccolo gruppo e studio di strumento musicale. L'intero edificio è stato cablato e in tutte le aule e laboratori sono presenti LIM o monitor interattivi.

L'edificio che ospita la Scuola Primaria "Pantano Basso" è dislocato in una zona più decentrata, sul lungomare Sud di Termoli. La costruzione ha ambienti luminosi e funzionali, è circondata dal



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

verde, con ampia vista mare. Tutte le aule sono dotate di monitor interattivi e connessione internet. L'ambiente familiare e accogliente garantisce il benessere psicofisico e la continuità.

L'edificio che accoglie la Scuola dell'infanzia "San Francesco d'Assisi" di via Tremiti è di più recente costruzione; circondato da un ampio e curato giardino, si caratterizza per gli spazi ampi, luminosi e funzionali alle esigenze della particolare fascia d'età cui sono destinati.

La Scuola dell'Infanzia "Pantano Basso" era situata nello stesso edificio che nell'a. s. 2020/21 ospita solo la Scuola Primaria "Pantano Basso". L'emergenza epidemiologica, che ha richiesto un maggior distanziamento fisico e aule più ampie, ha reso necessario lo spostamento della Scuola dell'infanzia "Pantano Basso" presso la struttura di via Tremiti, che già ospitava la Scuola dell'infanzia "San Francesco d'Assisi". Grazie ad alcuni lavori di edilizia leggera, è stato possibile collocare le sezioni in aule ampie e ben attrezzate. Pur utilizzando la stessa struttura, i due plessi di scuola dell'infanzia, dotati di ingresso e spazi interni ed esterni indipendenti, conservano la propria identità.

Provvisoriamente, a causa di lavori edili sugli edifici scolastici, nell'anno scolastico 2023/2024 la Scuola Secondaria Bernacchia svolge le attività didattiche presso uno dei fabbricati della Scuola Media Schweitzer in Viale Trieste, mentre le Scuole dell'Infanzia Via Tremiti e Pantano Basso, insieme alla Scuola Primaria Pantano Basso, sono temporaneamente collocate in locali di proprietà del Comune siti in via Elba.

ALUNNI, CLASSI E TEMPO SCUOLA

Le tre Scuole dell'Infanzia dell'Istituto accolgono attualmente circa 150 alunni, divisi complessivamente in 8 sezioni. Tutte le sezioni hanno un tempo scuola di 40 ore settimanali, 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì.

La Scuola Primaria Principe di Piemonte accoglie attualmente circa 280 alunni, divisi in 15 classi. L'offerta formativa presenta tre tipologie di tempo scuola a settimana corta: 27 ore settimanali + 3 ore di laboratorio, in orario antimeridiano dalle 8,00 alle 14,00; 27 ore settimanali + 2 ore di laboratorio (o 2 ore di educazione motoria nelle classi quarte e quinte) e 2 di mensa, con 2 permanenze pomeridiane, dalle 8,00 alle 13,00 lunedì, mercoledì e venerdì, 8,00-16,00 martedì e giovedì ; 40 ore settimanali, dalle 8,00 alle 16,00 dal lunedì al venerdì.

La Scuola Primaria Pantano Basso accoglie attualmente circa 60 alunni, divisi in 4 classi con tempo scuola di 27 ore settimanali + 2 ore di laboratorio (o 2 ore di educazione motoria nelle classi quarte e quinte) e 2 di mensa, con 2 permanenze pomeridiane, dalle 8,10 alle 13,10 lunedì, mercoledì e venerdì, 8,10-16,10 martedì e giovedì.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

La Scuola Secondaria di 1° Grado Bernacchia accoglie annualmente circa 200 alunni, divisi in 9 classi. Il tempo scuola è per tutti di 30 ore, per il corso normale, distribuite su cinque giorni. È presente il Corso ad indirizzo musicale, che prevede 3 ore pomeridiane aggiuntive dedicate allo studio di uno strumento. È inoltre possibile arricchire il curriculum con attività opzionali o progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

RISORSE STRUTTURALI ED INFRASTRUTTURALI

Gli edifici scolastici offrono un ambiente adeguato alle esigenze didattiche, formative e motorie degli allievi e consentono un pieno inserimento agli alunni con disabilità.

Gli alunni possono usufruire all'interno della scuola di strutture didattiche accoglienti e adeguate: le aule, le aule speciali e i laboratori, sufficienti quanto a superficie, sono luminosi e ben areati. La palestra permette lo svolgimento di varie attività sportive.

La Scuola offre molti spazi per le varie esigenze di apprendimento: biblioteche fornite di testi sia per docenti che per alunni, laboratori d'informatica con collegamento Internet, aula di Arte, aula di Scienze, atelier creativo, aule per lo studio dello strumento musicale, per l'orchestra e il coro della scuola, un piccolo teatro per le attività di recitazione. Tutte le aule sono fornite di LIM o monitor interattivi per la didattica multimediale.

La dotazione di arredi, attrezzature e sussidi didattici è buona. Le aule speciali ed i laboratori sono ampiamente utilizzati e disponibili, oltre che durante le ore di lezione, anche in orario extrascolastico, con le modalità previste dal Regolamento interno.

L'edificio centrale è dotato di ascensori; tutte le strutture sono dotate di rampe e servizi igienici per le persone con disabilità e sono accessibili.

L'Amministrazione Comunale ha l'onere di provvedere agli adeguamenti e alla manutenzione degli edifici, alla riqualificazione degli spazi esterni di pertinenza di ogni plesso. Attualmente sono in atto importanti lavori di ristrutturazione edilizia in tutti i plessi, per adeguamento sismico ed efficientamento energetico.

ATTREZZATURE LABORATORIALI E MULTIMEDIALI PRESENTI NELL'ISTITUTO

L'Istituto è dotato di attrezzature laboratoriali e multimediali adeguate alle linee di sviluppo della didattica digitale e al processo di dematerializzazione.

Utilizzando i finanziamenti PON, PNSD, PNRR e altri finanziamenti ministeriali e regionali, si è provveduto: a realizzare reti LAN/WLAN in tutti i plessi per consentire l'accesso ad Internet in



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

ogni area degli edifici scolastici; a velocizzare la connettività con una connessione in fibra ottica; a dotare di LIM o Monitor interattivi ogni aula di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; ad acquistare notebook e tablet per la didattica e carrelli di ricarica; ad aggiornare i laboratori informatici, a realizzare un Atelier Creativo di Digital Storytelling; ad acquistare nuovi computer per gli uffici e ad installare un timbratore per il controllo elettronico delle presenze

Utilizzando i fondi PON destinati alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", si è provveduto all'acquisto di materiale per l'orto didattico e la comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale per una educazione ambientale significativa e duratura.

Con fondi PNRR Investimento "Next Generation Classrooms" si sono trasformati 16 ambienti di scuola primaria e secondaria: in dieci aule "fisse" si è potenziata la dotazione strumentale e tecnologica già presente, mentre sei aule innovative sono tematiche e aperte all'utilizzo di tutte le classi. Si sono realizzate: un'aula per il dibattito e la recitazione (arricchendo con arredi, attrezzature e software un'aula già esistente in cui è presente un palcoscenico); un'aula per la narrazione digitale (migliorando la dotazione già presente in un'aula con arredi modulari e attrezzature per il digital storytelling); un'aula per discipline STEM (dotando di materiali innovativi e software un'aula tematica già attrezzata con isole di lavoro e sedute mobili); si è realizzata un'aula per l'apprendimento esperienziale. Coerentemente con l'indirizzo musicale della nostra scuola secondaria, si è implementata l'aula di musica con software e attrezzature innovative, per potenziare gli apprendimenti della didattica musicale anche con l'uso di nuove tecnologie digitali e inclusive. Si è potenziata l'aula di lettura, uno spazio dedicato alla miglior fruizione di libri, anche in formato digitale, per sviluppare l'amore per la lettura nei ragazzi.

Grazie a specifici fondi PON, si sono realizzati ambienti innovativi di apprendimento nei tre plessi di Scuola dell'Infanzia, rinnovando gli arredi e acquistando dotazioni digitali e attrezzature didattico-educative.

Si sta inoltre provvedendo: all'aggiornamento continuo del sito istituzionale e della segreteria digitale; al potenziamento di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati; alla condivisione dei materiali didattici attraverso l'utilizzo di cloud; all'utilizzo del registro elettronico per la gestione della classe.

Risorse professionali

IL PERSONALE DOCENTE DELL'ISTITUTO

Le attività ordinarie e straordinarie che vengono già realizzate nella Scuola e che andranno ad attuarsi nel triennio di riferimento richiedono un arricchimento del personale disponibile, sia



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

docente che ATA.

Nell'anno scolastico 2024/25 l'organico dell'Istituto è così costituito:

SCUOLA DELL'INFANZIA

N. SEZIONI	POSTO COMUNE	POTENZIAMENTO	SOSTEGNO	IRC
N. 8 tempo normale (40 ore)	16	1	2	10,5 ore

SCUOLA PRIMARIA

N. CLASSI	POSTO COMUNE	LINGUA INGLESE	POTENZIAM.	SOSTEGNO	ED. Motoria	IRC
14(28-31 ore) 5 (40 ore)	26	2	6	13	16	1 +14 ore

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

N. CLASSI	CLASSE DI CONCORSO	CATTEDRE	ORE	POTENZIAMENTO
9 (30 - 33 ore)	A022 Italiano, Storia, Geografia	5	10	-
	A028 Matematica e Scienze	3		18 ore
	AB25 (Lingua Straniera - Inglese)	1	9	-



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

AA25 (Lingua Straniera – Francese)	-	12	-
AC25 (Lingua Straniera – Spagnolo)	-	6	-
A001 (Arte e Immagine)	1	-	18 ore
A060 (Tecnologia)	1	-	-
A049 (Scienze Motorie)	1	-	-
A030 (Musica)	1	-	-
AG56 Flauto	1	-	-
AJ56 Pianoforte	1	-	-
AC56 Clarinetto	1	-	-
AI56 Percussioni	1	-	-
Religione Cattolica	-	9	-
SOSTEGNO	5	-	-

Al fine di dare concreta realizzabilità agli obiettivi declinati nel PTOF e nel Piano di Miglioramento, le esigenze di organico dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo Bernacchia per i prossimi anni devono essere determinate tenendo conto:

- dei posti di organico di diritto, calcolato sulla base del numero delle classi/sezioni, del tempo scuola richiesto dalle famiglie, della presenza di alunni con disabilità in riferimento alla gravità delle patologie, della necessità di docenti specialisti in Lingua Inglese per la scuola primaria, in IRC e in attività alternative;
- degli obiettivi prioritari che sono perseguiti con le attività e i progetti pianificati in questo



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

documento: attività di valorizzazione e potenziamento delle competenze, potenziamento delle metodologie laboratoriali, articolazione di gruppi classe, individualizzazione e personalizzazione della didattica, inclusione, orientamento, apertura pomeridiana dei plessi e potenziamento del tempo scuola;

- delle attività di organizzazione e coordinamento, vista la complessità dell'Istituto e la necessità di gestire quotidianamente il coordinamento didattico di ogni plesso, il rapporto costante con i genitori, l'attuazione dell'attività progettuale, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica e di ampliamento dell'offerta formativa (si prevede l'esonero di alcune ore di docenza per i collaboratori del DS, i coordinatori di plesso, i referenti BES e l'animatore digitale);
- delle attività opzionali previste per la scuola secondaria di 1° Grado;
- della realizzazione di progetti di particolare valenza (avviamento alla pratica musicale corale e strumentale nella scuola primaria, potenziamento delle competenze in lingua straniera e certificazioni lingua inglese e francese, potenziamento delle discipline STEM, potenziamento delle competenze digitali, laboratori di coding e robotica educativa, potenziamento delle attività sportive, Italiano L2 per alunni stranieri);
- della copertura delle supplenze brevi, vista la serie storica delle assenze dei docenti e anche la presenza di personale di ruolo che gode dei benefici della L. 104.

RICHIESTA ORGANICO POTENZIATO - DOCENTI

Viste le esigenze degli alunni, le richieste dei genitori, la volontà di potenziare le competenze e aumentare le attività opzionali pomeridiane, la necessità della scuola di coprire supplenze brevi, si ritiene che l'organico di potenziamento debba essere aumentato per le motivazioni appresso indicate.

Tipologia	Posti assegnati a.s. 2024/2025	Posti richiesti a.s. 2025/26	Motivazione
Posto comune infanzia	1	2	- potenziare l'inclusione attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati e individualizzati - supportare la gestione delle situazioni più problematiche



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

			<ul style="list-style-type: none"> - garantire la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi
Posto sostegno infanzia	-	1	<ul style="list-style-type: none"> - attivare azioni di supporto per l'inclusione di bambini con problematiche non ancora certificate - garantire la sostituzione dei docenti di sostegno assenti per brevi periodi
Posto comune primaria	6	7	<ul style="list-style-type: none"> - potenziare l'inclusione attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati e individualizzati - potenziare la didattica innovativa e le attività laboratoriali - svolgere attività di prima alfabetizzazione Italiano L2 - sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica - prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e del bullismo - consentire l'apertura pomeridiana dei plessi e il potenziamento del tempo scuola - ottimizzare l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento delle attività didattiche - garantire la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi
Posto sostegno primaria	-	2	<ul style="list-style-type: none"> - potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES - attivare azioni di supporto per l'inclusione di alunni con problematiche non ancora certificate - garantire la sostituzione dei docenti di



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

			sostegno assenti per brevi periodi
A001 - Arte e immagine	1	1	<ul style="list-style-type: none"> - valorizzare e potenziare le competenze espressive e artistiche - potenziare le metodologie e le attività laboratoriali - svolgere attività di continuità tra i tre ordini di scuola - consentire l'apertura pomeridiana dei plessi e il potenziamento del tempo scuola - garantire la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi
AJ56 - Strumento musicale pianoforte	1	1	<ul style="list-style-type: none"> - valorizzare e potenziare le competenze musicali - consentire l'apertura pomeridiana dei plessi e il potenziamento del tempo scuola - svolgere attività di continuità tra ordini di scuola (avviamento alla pratica musicale nella scuola primaria) - garantire la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi
A022 - Italiano, Storia e Geografia		1	<ul style="list-style-type: none"> - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, comunicative ed espressive - consentire il potenziamento del tempo scuola con attività di recupero/approfondimento in italiano (anche per migliorare le competenze comunicative in Italiano Lingua 2) - svolgere attività di continuità tra ordini di scuola - garantire la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

A028 - Matematica e scienze	-	1	<ul style="list-style-type: none"> - valorizzare e potenziare le competenze matematico-logico- scientifiche - consentire il potenziamento del tempo scuola con attività di recupero/approfondimento in matematica (anche per colmare le differenze di genere verso le materie STEM) - svolgere attività di continuità tra ordini di scuola - garantire la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi
AB25 - Lingua Inglese	-	9 ore	<ul style="list-style-type: none"> - valorizzare e potenziare le competenze nella lingua inglese - consentire il potenziamento del tempo scuola con attività di recupero/approfondimento in lingua inglese (anche per il conseguimento di certificazioni) - svolgere attività di continuità tra ordini di scuola - garantire la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi
AA25 - Lingua Francese	-	6 ore	<ul style="list-style-type: none"> - valorizzare e potenziare le competenze nella lingua francese - consentire il potenziamento del tempo scuola con attività di recupero/approfondimento in lingua francese (anche per il conseguimento di certificazioni) - svolgere attività di continuità tra ordini di scuola - garantire la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

IL PERSONALE ATA DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2024/25 il personale ATA assegnato all'Istituto è composto da:

1 DSGA,

4 assistenti amministrativi in organico di diritto,

12 collaboratori scolastici + 3 in organico di fatto.

RICHIESTA ORGANICO POTENZIATO - ATA

Si ritiene che, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, ma soprattutto una scuola sicura, pulita ed efficiente, attenta alle necessità degli alunni, l'organico dell'autonomia dovrà prevedere un congruo numero di collaboratori scolastici e personale amministrativo.

Considerata l'articolazione dell'Istituto e la ricaduta delle attività proposte nel Piano, stante la normativa vigente anche rispetto ai vincoli nella nomina dei supplenti per il personale ATA, la dotazione in organico dei collaboratori scolastici e del personale amministrativo risulta gravemente insufficiente.

Si ritiene indispensabile, inoltre, la richiesta di un assistente tecnico per garantire la funzionalità e l'efficienza delle attrezzature dei laboratori multimediali e delle strumentazioni in uso negli uffici.

Tipologia	Posti assegnati	Posti richiesti	Motivazione
DSGA	1	1	Sede autonoma dimensionata
Assistente amministrativo	4	6	Considerata la mole di lavoro di segreteria, le molteplici innovazioni, la complessità del Comprensivo e la necessità di sostituzione del personale assente
Assistente	--	1	Per il funzionamento ottimale dei laboratori e delle



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

tecnico			attrezzature informatiche presenti nella scuola e quelle previste nel triennio, sia per la didattica che per gli uffici di segreteria, in considerazione del PNSD e della dematerializzazione, si ritiene indispensabile la presenza di almeno 1 assistente tecnico
Collaboratore scolastico	12+3	18	<p>Numero minimo di personale necessario per far fronte alle esigenze di sicurezza, vigilanza, pulizia, assistenza, apertura pomeridiana dei plessi e potenziamento del tempo scuola, tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del numero di plessi del Comprensivo; - dell'articolazione complessa dell'edificio centrale su più piani e con vari ingressi su strada; - della tenera età degli alunni e la presenza di molti alunni con disabilità; - degli orari di funzionamento (3 plessi di infanzia con orario settimanale di 40 ore; 2 plessi di scuola primaria, di cui uno con la presenza degli uffici di direzione e segreteria, entrambi con apertura pomeridiana; 1 plesso di scuola secondaria ad indirizzo musicale, con apertura pomeridiana; 1 palestra impegnata sia in orario antimeridiano che pomeridiano) - la presenza di personale che gode dei benefici della L. 104; - la necessità di coprire le supplenze brevi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'intera pianificazione per il triennio 2022-2025 viene esplicitata attraverso due istanze fondamentali: le finalità strategiche che costituiscono gli elementi identitari della formazione (la Vision) e i modelli organizzativi incaricati della loro attualizzazione (la Mission).

VISION

La nostra aspirazione è diventare il luogo del successo formativo per tutti gli alunni, che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio, in un clima di lavoro sereno e proficuo per tutte le sue componenti.

Desideriamo una Scuola:

- in cui gli alunni siano protagonisti attivi del loro apprendimento attraverso metodologie didattiche innovative;
- che dia agli alunni gli strumenti per lo sviluppo multidimensionale ed armonico della propria personalità;
- che valorizzi anche le competenze acquisite in modo informale e non formale dagli alunni e favorisca l'acquisizione di nuove competenze;
- che presti attenzione al benessere individuale, di gruppo e al bisogno di poter esprimere se stessi anche in contesti diversi e con linguaggi non convenzionali (musica, sport, teatro, ...)
- capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

MISSION

La scuola è impegnata, con tutte le sue risorse materiali e umane, a compiere la sua MISSION istituzionale nel suo ruolo formativo nei confronti degli alunni (perseguendo la valorizzazione dell'alunno e lo sviluppo della sua personalità e delle sue competenze, per favorire la crescita dei talenti personali, raggiungere il successo scolastico e formativo e la possibilità di controllo della propria vita) e di mediatrice culturale nei confronti del territorio (come mezzo di costruzione di un rapporto di interazione fruttuosa e di raccordo con la cultura, con le altre istituzioni e con il contesto sociale in genere, promuovendo la cultura del sociale e privilegiando il dialogo e la solidarietà).

L'Istituto persegue i suoi obiettivi attraverso:

- la costruzione di relazioni positive e la prevenzione del disagio;
- l'inclusione all'interno della Scuola e l'integrazione con il territorio;
- la continuità tra i vari segmenti scolastici;
- un apprendimento orientato al possesso degli strumenti di conoscenza e all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza;
- lo sviluppo della libertà di pensiero, di giudizio, di sentimento e di immaginazione.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ISTITUTO

Il nostro piano triennale dell'offerta formativa offre un contesto di apprendimento attento e rispondente alle esigenze della società odierna, fondato sui valori di consapevolezza, responsabilità, reciprocità, rispetto,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

benessere, autonomia. Si ispira ai seguenti principi fondamentali:



In una società come quella attuale articolata e complessa, pluralista, multietnica e sempre più diversificata al suo interno, l'Istituto Comprensivo Bernacchia è impegnato a dare a ciascun alunno la reale opportunità di maturare ed evolvere la propria personale identità, unica ed irripetibile, assicurando "l'attivazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione della parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni" (Cf. L 107/2015 art. 1 comma 16).

I docenti non solo garantiscono l'acquisizione delle irrinunciabili conoscenze e competenze, ma propongono itinerari di studio e di apprendimenti per sviluppare i talenti di tutti e di ciascuno in un processo che coinvolge da un lato i docenti stessi, ai quali si richiede un profilo professionale sempre più qualificato e attento al contesto sociale, caratterizzato da trasformazioni e innovazioni culturali; dall'altro gli alunni che sono chiamati ad impegnarsi per sviluppare appieno le potenzialità e le attitudini che li caratterizzano, di conseguenza i livelli di eccellenza sono perseguibili da ognuno, compatibilmente con le caratteristiche di ciascuno.

INDIRIZZI IN AMBITO DIDATTICO - EDUCATIVO

In sintonia con le risorse presenti nel territorio di riferimento, l'Istituto intende proporre occasioni e percorsi di apprendimento coerenti e integrati con la dimensione multimediale attenti alla maturazione di competenze come insieme di conoscenze dichiarative (sapere), di abilità procedurali (saper fare), di atteggiamenti (saper essere) e capaci di fornire risposte innovative rispetto alle nuove esigenze della società, contribuendo in tal modo alla formazione globale degli alunni.

Gli indirizzi generali in ambito didattico - educativo che l'Istituto si impegna ad attuare sono:

Porre l'apprendimento al centro del sistema didattico, organizzativo e progettuale

Potenziare e innovare l'attività formativa, favorendo inclusività, rispetto della diversità, intesa come valore positivo e di arricchimento, solidarietà, accoglienza,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

cultura della legalità

Potenziare l'apprendimento di linguaggi verbali e non verbali, favorendo le esperienze in campo artistico, musicale, teatrale, sportivo, scientifico, promuovendo la partecipazione a manifestazioni culturali e concorsi.

Facilitare la comunicazione linguistica incentivando la conoscenza e l'uso della lingua straniera nei diversi contesti, allargando gli orizzonti relazionali e comunicativi.

Migliorare la qualità della didattica utilizzando metodologie e strumenti innovativi, proponendo attività e contesti esperienziali di vari tipo per far emergere le potenzialità e le capacità di ciascun alunno per promuovere il successo formativo di tutti

Promuovere le eccellenze, favorendo le attività di potenziamento e approfondimento.

Realizzare attività di recupero e sostegno che mirano a colmare le lacune evidenziate dagli allievi in relazione al raggiungimento di obiettivi cognitivi e allo sviluppo di competenze e capacità.

Sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali, utilizzando strumenti, metodologie e strategie adeguati.

Potenziare la continuità educativa, metodologica e didattica fra i vari ordini di scuola, affinché l'iter formativo degli alunni sia unitario e coerente.

Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio attraverso attività che coinvolgano gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Incentivare la coesione e la collaborazione tra i docenti, per sviluppare sinergia e cooperazione e superare una visione individualistica dell'insegnamento

Migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso l'attività di formazione e aggiornamento costanti, anche in rete con università, istituzioni e altre scuole, per favorire lo scambio di esperienze e di buone pratiche

Migliorare la comunicazione, la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza del servizio attraverso il potenziamento dell'uso delle TIC nella didattica

INDIRIZZI IN AMBITO AMMINISTRATIVO-GESTIONALE

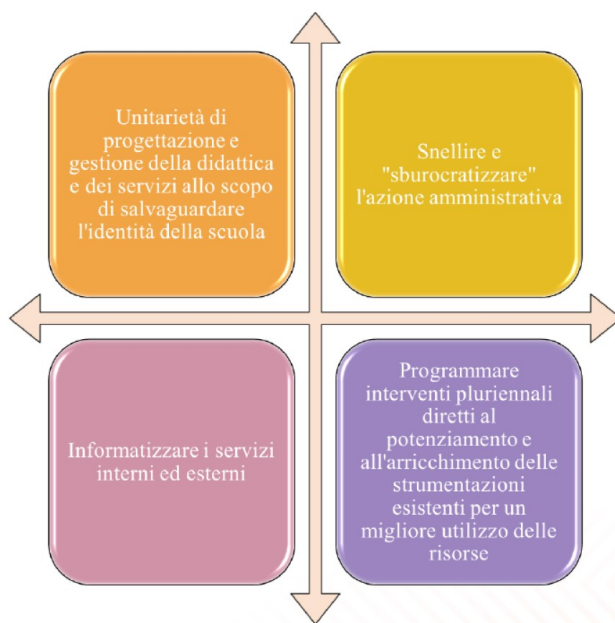
Gli indirizzi in ambito amministrativo - gestionale alla base del Piano sono:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le scelte della scuola hanno come orizzonte di riferimento i bisogni e le richieste dell'utenza e del territorio da un lato e le norme nazionali dall'altro.

Alle Indicazioni Nazionali si guarda per la costruzione del curricolo di scuola, cioè per le scelte didattico - educative generali e specifiche, che si riflettono sulle scelte organizzative.

Nelle Indicazioni è presente un'idea di scuola che l'Istituto condivide pienamente: quella di una scuola intesa "come comunità educativa, comunità professionale, palestra di cittadinanza, nella quale cooperano studenti, docenti e genitori". Noi tutti siamo fortemente convinti che "la presenza di comunità scolastiche, impegnate nel proprio compito, rappresenti un presidio per la vita democratica e civile perché fa di ogni scuola un luogo aperto, alle famiglie e ad ogni componente della società, che promuove la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento, sulla funzione adulta e le sfide educative del nostro tempo, sul posto decisivo della conoscenza per lo sviluppo economico, rafforzando la tenuta etica e la coesione sociale del Paese. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale."

Coerentemente con quanto stabilito dalla Legge 107, l'I. C. Bernacchia si impegna a garantire un'organizzazione orientata alla flessibilità organizzativa e didattica, alla diversificazione, all'efficienza ed efficacia del servizio scolastico, all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

Le attività ordinarie e straordinarie che vengono già realizzate nella Scuola e che ancor più con la piena attuazione della Legge 107/2015 andranno ad attuarsi, richiedono un potenziamento dell'organico attualmente in servizio. Nella determinazione dell'organico dell'autonomia, che concorre alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (vedi art. 1 comma 5 della Legge 107), si terrà conto dei seguenti obiettivi prioritari (tra quelli indicati nell'art. 1 comma 7 della Legge 107):



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

A. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche, digitali, musicali, artistiche e motorie

L'innalzamento del livello di istruzione e di competenza, con particolare riferimento all'italiano ed alla matematica, è obiettivo prioritario di questa istituzione scolastica. Tale necessità discende inevitabile dalla lettura dei dati delle prove INVALSI; lo stesso Piano di miglioramento prevede azioni di potenziamento dell'apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico.

Il potenziamento dello studio della lingua inglese avviene anche con esperienze curriculari di CLIL, ed è rafforzato con corsi di conversazione con docente madrelingua inglese in orario extrascolastico, già da alcuni anni perseguito in alcuni plessi della nostra scuola così come la preparazione per sostenere gli esami di certificazione linguistica in lingua inglese e francese, con grande apprezzamento da parte delle famiglie.

Lo sviluppo delle competenze digitali è da considerarsi obiettivo prioritario e trasversale alle discipline ed agli ordini di scuola: la conoscenza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione da parte di tutti gli alunni, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network, è da considerarsi quale competenza essenziale, al pari delle competenze disciplinari.

La Scuola è inserita nell'elenco regionale delle scuole primarie con i requisiti per il potenziamento della pratica musicale ai sensi del DM 8/2011. Il progetto, già avviato da alcuni anni, propone di far entrare la musica pratica nelle proposte formative della scuola, approfondendo gli aspetti dell'educazione musicale presente nel curriculum e affrontandone di nuovi, affinché gli alunni imparino ad utilizzare la musica come un vero e proprio linguaggio di comunicazione. La scuola secondaria dell'Istituto è ad indirizzo musicale e prevede lo studio dello strumento e l'istituzione di un'orchestra scolastica. È stato costituito anche un coro, che comprende alunni dei diversi ordini di scuola. Tutte le attività musicali sono potenziate anche grazie alla presenza di una cattedra aggiuntiva di pianoforte assegnata alla Scuola.

L'Istituto è particolarmente attento allo sviluppo delle discipline artistiche, sia utilizzando tecniche tradizionali che digitali (è presente un atelier creativo di digital storytelling); anche attraverso le ore di potenziamento sono attivati laboratori artistici in orario curricolare ed extracurricolare.

La scuola mira allo sviluppo integrale della persona, anche attraverso il potenziamento delle discipline motorie, che incoraggiano uno stile di vita sano e un'alimentazione corretta; la scuola partecipa ai giochi sportivi studenteschi e ai progetti di potenziamento della pratica sportiva proposti dal CONI.

B. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio riveste molta importanza per i docenti dell'istituzione scolastica. Fino ad alcuni anni fa, l'inadeguatezza delle dotazioni informatiche ha di fatto limitato l'utilizzo della multimedialità nella didattica, ma con la partecipazione, nell'arco del quinquennio 2016/2021 ai progetti PON/FSE-PON/FESR e, alle risorse finanziarie assegnate all'Istituto con i fondi PNNR, PNSD e PN si intende:

- potenziare l'utilizzo delle metodologie innovative;
- creare ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi;
- sviluppare competenze di base, disciplinari trasversali

C. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

Nel Comprensivo sono iscritti diversi alunni con cittadinanza straniera, alcuni arrivati in Italia da poco e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

con una scarsa conoscenza della lingua italiana; per essi è necessario predisporre attività di perfezionamento linguistico.

D. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Importanti per la nostra scuola sono le regole comportamentali e le prassi che favoriscono l'acquisizione del senso civico, di valori sociali, di rispetto per le persone, le cose, l'ambiente. Per un'efficace partecipazione sociale e interpersonale è essenziale comprendere i codici di comportamento generalmente accettati in diversi ambienti e società. È importante conoscere i concetti di base di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili riguardanti gli individui, i gruppi, la parità e la non discriminazione tra i sessi.

E. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

La scuola deve svolgere il suo insostituibile ruolo educativo per promuovere processi e opportunità che possono contribuire a prevenire il bullismo e ogni prevaricazione e discriminazione.

F. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

La scuola persegue il concetto di inclusione che comprende sia quello di normalità, intesa come bisogno di essere come gli altri, sia quello di specialità, inteso come accoglimento dei bisogni propri di ciascun alunno; obiettivo principale è la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo che miri al benessere di tutti gli alunni e al loro diritto allo studio con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio.

G. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

L'Istituto punta ad un'alleanza con le famiglie e territorio, che promuova una partecipazione attiva e consapevole e una condivisione di finalità comuni tra scuola, genitori, enti e associazioni, per creare intrecci, in continuità con i percorsi scolastici, e generare apprendimenti formali ed informali, espressivi, culturali e sociali, individuali e collettivi.

H. Apertura pomeridiana delle scuole, articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario.

Il potenziamento dell'organico consente l'articolazione delle classi, l'organizzazione del lavoro scolastico per gruppi e classi aperte. La scuola potrà restare aperta in orario pomeridiano per gli alunni che ne faranno richiesta, con l'attivazione di attività opzionali e progetti extracurricolari.

Principali elementi di innovazione

Sintesi principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Bernacchia individua nell'innovazione un fattore strategico per il conseguimento del successo formativo; ha integrato vari aspetti innovativi nel proprio modello



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

organizzativo e nelle pratiche didattiche, mantenendo quell'atteggiamento di apertura alle novità che contraddistingue la sua concezione educativa.

Al fine di favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento secondo le più moderne accezioni e poter introdurre e applicare l'innovazione nelle metodologie didattiche, la scuola ha intrapreso diverse iniziative, ha acquistato attrezzature e materiale (ogni aula è dotata di LIM o monitor interattivo; sono presenti laboratori multimediali e atelier creativi; sono disponibili notebook e tablet per la didattica e vario materiale per la robotica, il coding, il digital storytelling, il tinkering, visori per la realtà aumentata, ecc...) e ha attivato percorsi formativi per il personale finalizzati ad un efficace rinnovamento delle metodologie di insegnamento, che devono modularsi sugli stili cognitivi delle nuove generazioni e al processo di apprendimento dei singoli individui, stimolando la motivazione e il successo scolastico di ogni alunno.

L'Istituto ha partecipato a molteplici avvisi pubblici ed ha ricevuto le relative risorse economiche con cui sta ampliando le infrastrutture, le attrezzature, le dotazioni informatiche, scientifiche e green delle scuole che lo compongono. Pertanto sono stati attuati:

- il Progetto finanziato PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM" con i cui fondi si sono acquistati attrezzature e materiali per il laboratorio scientifico e l'atelier creativo;
- il Progetto finanziato PON FESR Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", che ha completato e migliorato il cablaggio LAN-WLAN di tutti i plessi dell'istituto;
- il Progetto finanziato PON FESR Azione 13.1.2 "Digital Board: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", con cui tutte le classi dell'Istituto nonché i laboratori e l'aula magna sono stati dotati di Monitor Interattivi;
- il Progetto PON FESR Azione 13.1.3 - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", che ha permesso l'acquisto di materiali per l'orto didattico, piccole serre, kit di esperimenti, ecc... per la realizzazione di attività attraverso le quali gli alunni vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, osservazione, la riscoperta delle tradizioni contadine e delle più recenti tecniche agronomiche;
- il progetto finanziato PON FESR 13.1.5 - " Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia ", con cui in tutte le sezioni di scuola dell'infanzia dell'Istituto si sono realizzati spazi di apprendimento innovativi per garantire lo sviluppo delle abilità dei bambini.
- il progetto PNRR Animatore Digitale: Formazione del personale scolastico
- il progetto PNRR STEM: educare per le competenze del futuro

Con gli ultimi finanziamenti previsti dal PNRR si sono creati o implementati ambienti di apprendimento fisici e virtuali innovativi (PNRR Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi), e si sta provvedendo all'aggiornamento della formazione del personale e degli alunni in ambito di STEM, transizione digitale e multilinguismo (PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali e PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

scuole statali).

Con l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'introduzione delle tecnologie multimediali già disponibili nell'Istituto si sono creati ambienti di studio e di lavoro "aumentati", flessibili nella struttura e disponibili a tutte le classi; ambienti di apprendimento come luoghi fisici e virtuali, spazi organizzativi, ma anche spazi mentali e culturali. Gli ambienti di apprendimento, dunque, sono contesti di attività strutturate, intenzionalmente predisposti dai docenti, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese.

Possibili aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il rinnovamento della didattica, proteso nell'adozione di nuove strategie didattiche alternative, al fine d'incrementare il successo scolastico degli alunni, viene perseguito anche con l'adozione di opportune metodologie interattive, coinvolgenti, laboratoriali, innovative.

Tra quelle maggiormente già utilizzate dai docenti dell'Istituto, si citano:

- DIDATTICA CAPOVOLTA (FLIPPED CLASSROOM): Il docente dà le linee guida su determinati argomenti, gli studenti a casa costruiscono i propri saperi con l'ausilio delle nuove tecnologie;
- APPRENDIMENTO COOPERATIVO (COOPERATIVE LEARNING): ciascun componente del gruppo, con le sue caratteristiche peculiari e speciali, può contribuire all'apprendimento di tutti e può diventare risorsa (e strumento compensativo) per gli altri. In un ambiente cooperativo vengono meno molte difficoltà specifiche, specie per gli alunni con DSA;
- TUTORING E PEER TO PEER: modalità di aiuto che permette di utilizzare in modo efficace l'insegnamento reciproco tra alunni, che può essere funzionale in molte discipline e ha effetti positivi (in termini di apprendimento, di rapporti interpersonali, di motivazione e autostima) sia in chi svolge il ruolo di insegnante (tutor), sia in chi è il destinatario dell'insegnamento;
- CLIL: i docenti impegnati nel CLIL lavorano in perfetta sinergia con i docenti di lingua straniera nell'ambito di progetti interdisciplinari;
- DIDATTICA INCLUSIVA: al fine di prevenire e recuperare ogni forma di disagio e svantaggio socio-culturale, viene adottata nella pratica quotidiana una didattica inclusiva basata sulla valorizzazione della diversità;
- CODING E ROBOTICA EDUCATIVA: ideare un robot significa progettarlo, attuare il progetto mediante la costruzione, programmarlo a fare ciò che abbiamo progettato, controllare che tutto funzioni mediante la prova concreta, trovare gli errori commessi e correggerli, presentare e spiegare agli altri il proprio lavoro. Significa usare tutte le competenze possedute naturalmente e cercare di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

migliorarle. Attraverso robotica vengono veicolate competenze sociali e relazionali, utilizzando le metodologie laboratoriali;

- USO DI MAPPE, SCHEMI, AIUTI VISIVI: per la loro caratteristica di abbinare il codice visuale a poche parole scritte, mappe (concettuali, mentali, ecc.) e schemi rendono più veloce ed efficace l'apprendimento, favoriscono il recupero di informazioni durante le verifiche scritte e orali, aiutano a fare collegamenti logici, a ricavare parole-chiave e concetti fondamentali e a ordinare la presentazione degli argomenti. Si tratta di strumenti che facilitano l'apprendimento, una delle più potenti strategie compensative a disposizione degli alunni con DSA, che ben si prestano a una didattica rivolta all'intera classe.

Alcuni docenti stanno già sperimentando metodologie più innovative (DEBATE, DIGITAL STORYTELLING, TINKERING, REALTÀ VIRTUALE E AUMENTATA, GAMIFICATION, DIDATTICA POTENZIATA CON LE TECNOLOGIE AUMENTATIVE, ...).

Attraverso la partecipazione all'iniziativa "InnovaMenti", con il supporto dell'Equipe Formativa Territoriale, e alla formazione sulla piattaforma "Scuola Futura", sempre più docenti dell'Istituto utilizzeranno pratiche di insegnamento e apprendimento innovative.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel nostro Istituto è sostenuta e favorita l'innovazione nella didattica e nell'ambiente scolastico in generale, con azioni formative differenziate rivolte a diverse tipologie di personale: insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative (flessibilità didattica, potenziamento dell'offerta formativa, gruppi di miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM, ecc...); docenti coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro delle azioni definite nel PNSD; docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione; altro personale da coinvolgere in azioni formative strategiche in coerenza con le indicazioni attuative del Piano e nei processi di inclusione e integrazione; varie componenti del personale ATA.

Il piano di formazione del personale è redatto tenendo conto dell'analisi dei bisogni formativi utilizzando questionari ed altri sistemi di rilevazione. Tutto il personale è sollecitato a frequentare corsi di formazione sia interni (organizzati tenendo conto dalle esigenze rilevate dal PTOF e dal PdM, approvati dal Collegio dei Docenti) sia organizzati con reti di scuole locali.

La scuola predispone corsi di formazione in presenza attraverso laboratori esperienziali, lezioni frontali e interattive, seminari, giornate di formazione/dibattito su varie aree tematiche.

Ad alcuni seminari formativi, realizzati invitando come relatori esperti di enti e associazioni del territorio, hanno partecipato anche i genitori e docenti di altre scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Bernacchia promuove la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Il nucleo dell'ambiente di apprendimento è costituito da relazioni organizzative ed è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo; promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato e prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, che siano sensibili alle differenze individuali e pongano forte enfasi sui feedback formativi, promuovendo l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline. Uno "spazio di apprendimento" innovativo che può essere sia fisico che virtuale e che integri il contenuto della didattica con risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

In tal senso l'Istituto ha previsto la realizzazione di un ambiente multifunzionale all'interno del quale gli studenti potranno imparare socializzando, uno spazio che faciliti gli apprendimenti permanenti e che sia in grado di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.

Gli obiettivi prefissati sono: aumentare la motivazione, le competenze disciplinari e trasversali, l'autonomia, il senso di responsabilità degli studenti e innovare la didattica finalizzandola all'inclusione e al successo formativo. Gli alunni, in questo contesto, imparano ad utilizzare le attrezzature digitali consapevolmente sia sotto l'aspetto ludico che a supporto dei loro apprendimenti per una crescita professionale futura.

Il progetto consentirà l'acquisto di arredi modulari, componibili con grande facilità e capaci di creare un ambiente flessibile e adattabile alle esigenze di studenti, docenti e delle attività che in esso si svolgeranno. Tale spazio si configura come ambiente smart per la didattica, un ecosistema di apprendimento che rafforzi l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. L'intervento didattico si caratterizzerà per la flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto Comprensivo Bernacchia è composto da 6 plessi: 3 scuole dell'infanzia, 2 scuole primarie, 1 scuola secondaria di 1° grado, tutte site nel centro cittadino di Termoli.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Tre plessi:

- "Principe di Piemonte", via XX Settembre – Termoli
- "San Francesco d'Assisi, Via Tremiti* – Termoli
- "Pantano Basso", Via Pantelleria* – Termoli

* Attualmente, a causa di lavori edili sugli edifici scolastici, i plessi di Via Tremiti e Pantano Basso svolgono le attività didattiche in locali di proprietà del Comune siti in via Elba.

Sono previste 40 ore di attività didattiche settimanali con orario 8.00-16.00, dal lunedì al venerdì.

SCUOLE PRIMARIE

Due plessi.

- "Principe di Piemonte", Piazza Vittorio Veneto – Termoli
- "Pantano Basso", Via Rio Vivo* – Termoli

* Attualmente, a causa di lavori edili sugli edifici scolastici, il plesso di Pantano Basso svolge le attività didattiche in locali di proprietà del Comune siti in via Elba, opportunamente adeguati alle esigenze della scuola.

Nel Plesso di "Principe di Piemonte" sono presenti tre sezioni, con il seguente tempo scuola:

* solo orario antimeridiano su 5 giorni settimanali:

- classi prima, seconda e terza: tempo normale: 27 ore curricolari + 3 ore di laboratorio
- classi quarta e quinta: tempo normale: 29 ore curricolari + 1 ora di laboratorio



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

* orario antimeridiano con 2 permanenze pomeridiane su 5 giorni settimanali

- classi prima, seconda e terza: tempo normale: 27 ore curricolari + 2 ore di laboratorio + 2 ore di mensa
- classi quarta e quinta: tempo normale: 29 ore curricolari + 2 ore di mensa

* orario antimeridiano e pomeridiano su 5 giorni settimanali

- per tutte le classi: 40 ore curricolari

Nel plesso di "Pantano Basso", dove attualmente è presente una sola sezione, il tempo scuola attivato prevede orario antimeridiano con 2 permanenze pomeridiane su 5 giorni settimanali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A INDIRIZZO MUSICALE

· Scuola secondaria di 1° Grado "Bernacchia", via IV Novembre* - Termoli

* Attualmente, a causa di lavori edili sugli edifici scolastici, il plesso di Scuola Secondaria Bernacchia svolge le attività didattiche in uno degli edifici della Scuola Media Schweitzer, in viale Trieste.

È attivo il tempo normale: 30 ore curricolari settimanali, distribuite su 5 giorni.

È anche possibile frequentare il Percorso a Indirizzo Musicale scuola indirizzo musicale: 33 ore curricolari con 2 rientri pomeridiani su 5 giorni settimanali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLE DELL'INFANZIA

Il plesso "Scuola dell'Infanzia Principe di Piemonte" è sito in via XX Settembre, nell'edificio centrale dell'Istituto che sorge nel cuore della città di Termoli. La struttura, pur datata, è stata oggetto di continui interventi manutentivi, è dotata di aule ampie, luminose e ben tenute e può usufruire vari laboratori e aule speciali nonché di un ampio e riparato cortile interno, con area appositamente attrezzata con giochi per l'infanzia.

L'edificio che accoglie la Scuola dell'infanzia "San Francesco d'Assisi" di via Tremiti è di più recente costruzione; circondato da un ampio e curato giardino, si caratterizza per gli spazi ampi, luminosi e funzionali alle esigenze della particolare fascia d'età cui sono destinati.

La Scuola dell'Infanzia "Pantano Basso" era situata nello stesso edificio che nell'a. s. 2020/21 ospita solo la Scuola Primaria "Pantano Basso". L'emergenza epidemiologica, che ha richiesto un maggior distanziamento fisico e aule più ampie, ha reso necessario lo spostamento della Scuola dell'infanzia "Pantano Basso" presso la struttura di via Tremiti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Attualmente, in attesa del completamento di lavori di ristrutturazione, le due scuole sono ospitate da locali siti in via Elba adeguati con alcuni lavori di edilizia leggera. Pur utilizzando la stessa struttura, i due plessi conservano la propria identità.

ORARIO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

	PRINCIPE DI PIEMONTE	VIA TREMITI	PANTANO BASSO
TEMPO SCUOLA	Tempo normale (40 ore /sett.)	Tempo normale (40 ore /sett.)	Tempo normale (40 ore /sett.)
ORARIO	8.00 - 16.00 dal lunedì al venerdì	8.00 - 16.00 dal lunedì al venerdì	8.00 - 16.00 dal lunedì al venerdì

La giornata scolastica nella Scuola dell'Infanzia è così articolata:

ORARIO	ATTIVITÀ PREVALENTI	OBIETTIVI
8.00-9.00	Accoglienza nelle sezioni o in salone con sezioni aperte: gioco e attività libere; conversazioni	Stimolare relazioni e aggregazioni spontanee per favorire la socializzazione
9.00-9.30	Attività di routine in sezione (appello, calendario, canzoni, racconti, circle-time)	Sviluppare l'autonomia, la collaborazione e il rispetto delle regole
9.30-11.30	Didattica in sezione, intersezione, laboratori, attività programmate	Acquisizione di competenze base attraverso esperienze individuali e di gruppo inerenti I progetti didattici, U.D., laboratori
11.30-12.00	Riordino, igiene personale e preparazione per il pranzo	Sviluppare l'autonomia e la cura della propria persona
11.45-12.00	USCITA ANTIMERIDIANA STRAORDINARIA	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

12.00-13.00	Pranzo	Favorire una corretta educazione alimentare sviluppando autonomia e responsabilità
12.45-13.00	USCITA TEMPO RIDOTTO	
13.00-14.00	Giochi liberi e guidati con il gruppo sezione o in intersezione organizzati in sezione, nel salone o in giardino	Favorire la socializzazione, l'autonomia nelle scelte e l'autocontrollo attraverso attività ludico-ricreative
14.00-15.15	Attività didattico-educative in sezione o a classi aperte (lettura di fiabe, poesie, filastrocche...) ascolto di musica e canti	Favorire l'ascolto e la rielaborazione di racconti, partecipare ad attività di intersezione
15.15-16.00	USCITA TEMPO NORMALE	

FLESSIBILITÀ E POTENZIAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia, utilizzando l'organico di potenziamento e la compresenza dei docenti in servizio, è possibile arricchire l'offerta formativa con forme organizzative flessibili, che prevedono diverse articolazioni del tempo scuola e del quadro orario (tempo normale, tempo ridotto, orario individualizzato per bambini con particolari esigenze personali o disabilità, ecc...), e l'attivazione di laboratori didattici (per intere sezioni o gruppi omogenei per età) che sviluppano alcuni ambiti e progetti, tra cui:

- laboratorio grafico-pittorico-manipolativo (bambini di tre-quattro-cinque anni): stimolare la creatività, favorire la coordinazione oculo-manuale, la motricità fine, l'utilizzo di materiali e tecniche diverse per giungere alla scoperta dell'arte;
- laboratorio logico-matematico (bambini di cinque anni: attraverso l'esperienza concreta e operando sugli oggetti, sviluppare concetti logico- matematici (creare insiemi, giochi di classificazione, seriazione)
- laboratorio di inglese (bambini di cinque anni- azioni di continuità con la primaria): stimolare e favorire un primo approccio alla lingua inglese in forma ludica;
- laboratorio sonoro-musicale e drammatico-teatrale (bambini di tre- quattro-cinque anni) per favorire l'autonomia, l'autostima, il controllo della propria emotività, la cooperazione e per conoscere



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

e condividere momenti di festa e ricorrenze;

- attività alternative all'insegnamento della religione cattolica organizzate per il singolo alunno e/o più alunni in seguito ad una programmazione didattico -educativa.

SCUOLA PRIMARIA

Il curriculum di studio delle scuole primarie dell'Istituto Bernacchia prevede per tutti gli alunni gli insegnamenti disciplinari come previsti a livello ordinamentale dal Regolamento di "Revisione dell'assetto, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) e dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola del Primo Ciclo allegate al Regolamento ministeriale del 16 novembre 2012.

In aggiunta al monte ore nazionale di 27 ore (29 per classi quarte e quinte), sono previste delle attività laboratoriali realizzate grazie all'organico di potenziamento.

L'offerta formativa è impostata in modo da rispondere il più possibile alle scelte espresse dalle famiglie sul tempo scuola all'atto dell'iscrizione, senza che questo pregiudichi la formazione delle classi.

Il tempo scolastico settimanale delle Scuole Primarie del Comprensivo proposto alle famiglie è di:

- SETTIMANA CORTA SENZA RIENTRI: 27 ore + 3 ore di attività laboratoriali (29+1 per le classi quarte e quinte): gli alunni che svolgono orario antimeridiano su cinque giorni alla settimana (dalle 8,00 alle 14,00 dal lunedì al venerdì);
- SETTIMANA CORTA CON DUE PERMANENZE POMERIDIANE: 27 ore + 2 ore di attività laboratoriali (29 per le classi quarte e quinte)+ 2 ore di mensa: gli alunni frequentano cinque giorni alla settimana con due giornate con lezioni anche pomeridiane (dalle 8,00 alle 13,00 il lunedì, mercoledì e venerdì; dalle 8,00 alle 16,00 il martedì e giovedì);
- TEMPO PIENO CON CINQUE PERMANENZE POMERIDIANE: 40 ore: gli alunni frequentano cinque giorni alla settimana con lezioni antimeridiane e pomeridiane, laboratori, servizio mensa (dalle 8,00 alle 16,00 val lunedì al venerdì).

Per tutte le classi, nelle giornate in cui vi sono le permanenze pomeridiane per attività curricolari o extracurricolari, è previsto il servizio mensa gestito dall'Amministrazione Comunale.

TEMPO SCUOLA NORMALE: QUADRO ORARIO A SETTIMANA CORTA SENZA RIENTRI POMERIDIANI T

QUADRO ORARIO A 30 ORE (SETTIMANA CORTA senza rientri)			
DISCIPLINE	CLASSE 1 [^] , 2 [^]	CLASSI 3 [^]	CLASSI 4 [^] - 5 [^]



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ITALIANO	7h	6h	7h
INGLESE	2h	3h	3h
MATEMATICA	6h	6h	6h
SCIENZE	2h	2h	2h
STORIA	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h
TECNOLOGIA	1h	1h	1h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h
ED. FISICA/ED. MOTORIA	1h	1h	2h
RELIGIONE/ATT. ALTERNATIVE	2h	2h	2h
LABORATORIO	3h	3h	1h
TOTALE	27h+3h= 30h	27h+3h= 30h	29h+1h= 30h

TEMPO SCUOLA NORMALE: QUADRO ORARIO A SETTIMANA CORTA CON 2 PERMANEZE POMERIDIANE

QUADRO ORARIO A 31 ORE (SETTIMANA CORTA con 2 pomeriggi)			
DISCIPLINE	CLASSE 1 [^] , 2 [^]	CLASSI 3 [^]	CLASSI 4 [^] - 5 [^]
ITALIANO	7h	6h	7h



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

INGLESE	2h	3h	3h
MATEMATICA	6h	6h	6h
SCIENZE	2h	2h	2h
STORIA	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h
TECNOLOGIA	1h	1h	1h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h
ED. FISICA/ED. MOTORIA	1h	1h	2h
RELIGIONE/ATT. ALTERNATIVE	2h	2h	2h
LABORATORIO	2h	2h	-
MENSA	2h	2h	2h
TOTALE	27h+4h= 31h	27h+4h= 31h	29h+2h= 31h

TEMPO PIENO: QUADRO ORARIO A 40 ORE

QUADRO ORARIO A 40 ORE (TEMPO PIENO)			
DISCIPLINE	CLASSE 1 [^] , 2 [^]	CLASSI 3 [^]	CLASSI 4 [^] - 5 [^]
ITALIANO	7h	6h	7h



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

INGLESE	2h	3h	3h
MATEMATICA	6h	6h	6h
SCIENZE	2h	2h	2h
STORIA	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h
TECNOLOGIA	1h	1h	1h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h
ED. FISICA/ED. MOTORIA	1h	1h	2h
RELIGIONE/ATT. ALTERNATIVE	2h	2h	2h
LABORATORIO	8h	8h	6h
MENSA	5h	5h	5h
TOTALE	40h	40h	40h

I laboratori, realizzati grazie alle ore di potenziamento, sono da supporto/potenziamento a Italiano (lab. Espressivo) o Matematica (lab. Scientifico), come concordato nei singoli consigli di classe o interclasse, e possono prevedere la presenza di esperti. Nelle classi in cui si attivano i progetti "Scuola Attiva" proposti dal Ministero, un'ora di laboratorio è destinata ad ampliare il monte ore di Educazione Fisica.

L'insegnamento di Educazione Civica, che prevede 33 ore annuali, sarà svolto nell'ambito del monte orario delle discipline e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

Per poter soddisfare le necessità di tutti, il gruppo classe non è più rigido ma si adottano varie articolazioni; in particolare, per alcune classi, l'organizzazione delle attività pomeridiane o quelle



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

aggiuntive del sabato mattina può essere a classi aperte o a gruppi.

Per gli alunni stranieri di recente immigrazione con nessuna o scarse competenze linguistiche sono previste attività curriculari di "Alfabetizzazione lingua italiana" che andranno a sostituire, caso per caso e per periodi definiti, alcune ore degli altri insegnamenti curriculari.

L'articolazione delle aree disciplinari si sviluppa concretamente per classi parallele, anche con sequenza modulare, con i necessari adattamenti concordati dalle equipe pedagogiche delle classi stesse, in ragione delle specializzazioni dei docenti, del tempo scuola differenziato, della tipologia degli alunni, dei progetti attivati, delle effettive e variabili condizioni operative nelle quali si trovano ad operare da un anno all'altro, e anche per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di raccordo con l'extrascuola.

SCUOLA SECONDARIA

Il curriculum di studio della scuola secondaria di 1^a grado prevede per tutti gli alunni gli insegnamenti disciplinari come previsti a livello ordinamentale dal Regolamento di "Revisione dell'assetto, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) e dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola del Primo Ciclo allegate al Regolamento ministeriale del 16 novembre 2012.

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali, 6 ore al giorno per 5 giorni settimanali e sabato libero.

QUADRO ORARIO A 30 ORE (SETTIMANA LUNGA o CORTA)	
DISCIPLINE	CLASSE 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]
ITALIANO, APPROFONDIMENTO	6h
STORIA	2h
GEOGRAFIA	2h
SCIENZE MATEMATICHE E SCIENZE NATURALI	6h
TECNOLOGIA	2h
INGLESE	3h



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

FRANCESE o SPAGNOLO	2h
ARTE E IMMAGINE	2h
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2h
MUSICA	2h
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVE	1 h
TOTALE ORE SETTIMANALI	30h

L'insegnamento di Educazione Civica, che prevede 33 ore annuali, è svolto nell'ambito del monte orario delle discipline e più docenti ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA

Presso la Scuola Secondaria 1° grado "Bernacchia" è attivo l'indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, che offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati.

Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado.

Attualmente le classi strumentali offerte sono:

- CLARINETTO
- FLAUTO TRAVERSO
- PERCUSSIONI
- PIANOFORTE

Dall'anno scolastico 2023/2024, l'Indirizzo Musicale si adeguerà a quanto disposto dal Decreto interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176 Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

secondarie di primo grado; il Regolamento di Istituto sui nuovi percorsi è pubblicato sul sito istituzionale (https://comprensivobernacchia.edu.it/wp-content/uploads/2023/06/FIRMATO_Regolamento_Percorso_a_Indirizzo_Musicale_Bernacchia.pdf).

L'impegno necessario consiste, in seguito al nuovo Decreto, in 3 ore settimanali di lezioni che si svolgono in orario pomeridiano, al massimo due rientri, e comprendono:

- una lezione individuale e/o in piccoli gruppi
- una lezione collettiva (teoria e lettura della musica; musica d'insieme-orchestra).

Il tempo scuola complessivo è di 33 ore settimanali

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Anche con prospettiva di continuare i rapporti con alunni e famiglie dopo il passaggio alle Superiori, con determinati progetti e possibilità.

L'iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado ; l'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale. Le famiglie hanno facoltà di inoltrare richiesta di rinuncia alla frequenza ai Corsi ad Indirizzo Musicale dei propri figli, solo per gravi e giustificati motivi (ad esempio di salute, comprovati dalla presentazione di certificato medico), motivi che attestino in modo incontrovertibile l'impossibilità alla frequenza dei corsi pomeridiani. Il Dirigente Scolastico, insieme ai docenti dell'Indirizzo Musicale, si riserva il diritto di analizzarli ed esprimersi in merito.

La volontà di frequentare i Corsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. L'alunno, all'atto dell'iscrizione, dovrà esprimere l'ordine di preferenza dei 4 strumenti. Le indicazioni fornite hanno valore informativo ed orientativo. L'assegnazione dello strumento è



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

determinata dalla Commissione composta dai docenti di strumento ed educazione musicale nominata per l'espletamento delle prove attitudinali.

Alla classe prima ad indirizzo musicale si accede tramite prova orientativo-attitudinale. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. I posti effettivamente disponibili saranno comunicati annualmente sulla base delle situazioni reali delle classi strumentali. Per un eventuale inserimento nelle classi successive, l'ammissione all'indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento.

La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla Scuola, in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e valutare l'attitudine musicale, il senso ritmico e la predisposizione alla pratica strumentale.

A partire dal secondo anno gli allievi cominciano ad esibirsi, oltre che nei consueti saggi di fine anno, anche con l'orchestra della scuola.

Questa attività, che va dalle piccole formazioni cameristiche all'ensemble completo di circa cinquanta elementi, comporta una serie di esibizioni in luoghi e momenti significativi della città (dallo spettacolo natalizio ad una competizione a livello nazionale, ad ospitate durante gli eventi culturali della città ecc.), con una chiara propensione verso quelle produzioni che uniscono la crescita tecnico-artistica dei ragazzi a possibilità di socializzazione, solidarietà e integrazione con la realtà circostante.

Agli alunni sono proposti corsi per la preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni musicali internazionali conseguite tramite Trinity College, che attestano il livello di conoscenza della musica, sia pratica che teorica, di uno o più strumenti secondo livelli stabiliti e riconosciuti a livello internazionale poiché inseriti nel Quadro delle Qualifiche Europee (EQF).

ATTIVITÀ OPZIONALI

Per gli alunni la Scuola Secondaria 1° grado "Bernacchia", su richiesta delle famiglie, possono essere attivate delle attività laboratoriali opzionali integrate nella programmazione curricolare, da svolgersi oltre l'orario obbligatorio delle lezioni.

Le attività opzionali proposte sono le seguenti:

Laboratorio di scrittura creativa

Laboratorio di Latino

Laboratorio di lingua straniera (inglese, francese)

Laboratorio di scienze



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Laboratorio di coding e robotica

Laboratorio di Informatica

Laboratorio espressivo-creativo

Laboratorio di musica corale

Ogni anno verranno attivate le attività opzionali a cui risultano iscritti minimo 15 alunni.

Una volta effettuata la scelta, l'attività opzionale entra, di fatto, all'interno del piano di studio dell'alunno che è tenuto a seguire le lezioni, a svolgere le prove di verifica dei livelli di apprendimento raggiunti ed è sottoposto a una valutazione registrata nella scheda di valutazione.

Ogni anno l'alunno può così "costruirsi" un piano di studi che, accanto agli insegnamenti tradizionali, si arricchisce di nuove esperienze e varia per quantità di ore settimanali seguite. È opportuno sottolineare come solo una continuità di frequenza e di impegno anche nelle attività laboratoriali possano offrire il pieno conseguimento di abilità e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In aggiunta all'attività opzionale, gli alunni possono partecipare ai progetti proposti dalla Scuola, per i quali sarà rilasciato un attestato di partecipazione, riconosciuto ai fini della Certificazione delle Competenze.

INSEGNAMENTO LINGUA STRANIERA, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA/SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento delle competenze di comunicazione in lingua straniera è un obiettivo prioritario del Comprensivo. Già dalla scuola dell'infanzia sono attivi corsi di inglese prescolare, tenuti da docenti di potenziamento.

Per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria sono utilizzati docenti specialisti o specializzati.

In orario curricolare, l'insegnamento della lingua straniera viene potenziato con attività di CLIL e la partecipazione a progetti e-Twinning, attraverso cui si può collaborare, condividere e scambiare esperienze con alunni ed insegnanti di altri paesi europei utilizzando l'inglese quale lingua veicolare.

In orario extracurricolare, la scuola propone corsi laboratoriali di lingua straniera con docente madrelingua, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Agli alunni sono proposti corsi per la preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali.

Le ore di insegnamento della musica vengono potenziate negli ultimi anni della scuola primaria, con progetti di avviamento della pratica musicale nella scuola primaria. In queste ore il docente curricolare di scuola primaria è affiancato da un docente esperto di Educazione Musicale della Scuola secondaria di 1° grado o di Strumento Musicale. In orario extracurricolare, la scuola propone corsi laboratoriali di pratica musicale corale e strumentale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Nella scuola si svolgono attività aggiuntive di musica corale, per tutti gli ordini di scuola, che sostengono la formazione del Coro della Scuola, che si esibisce anche in pubblico affiancando l'orchestra scolastica.

L'insegnamento dell'educazione fisica e delle Scienze motorie viene potenziato, partecipando a progetti proposti dal Ministero, dal CONI (Spot di Classe) e da associazioni sportive esterne che consentono la compresenza di esperti di attività motorie in orario curricolare ed extracurricolare.

Si svolgono vari progetti e moduli PN 21/27 che coinvolgono le discipline motorie.

Nella Scuola è stato costituito il Centro Sportivo Scolastico per la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi, ponendo doverosa attenzione anche ai disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e la valorizzazione delle eccellenze.

Tra le finalità del Centro Sportivo Scolastico, negli specifici programmi annuali, verranno individuati, oltre ai classici obiettivi riguardanti lo studio delle diverse discipline sportive, anche attività educative trasversali di accoglienza e integrazione degli studenti, per contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di dipendenza da alcol, tabacco e doping.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

In rispetto degli articoli 3 e 7 della Costituzione Italiana a tutti gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica è garantita pari dignità di trattamento e di attenzione.

I contenuti delle attività alternative non devono risultare discriminanti e, fermo restando il carattere di libera programmazione, il Ministero ha fornito alcuni orientamenti per queste attività. Le CM 29/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (CM 129/86) e all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alla tematica.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di offrire alle famiglie degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica le seguenti possibilità alternative durante le ore di tale insegnamento al resto della classe:

- ingressi posticipati o uscite anticipate, ove richiesto e laddove l'orario lo consenta;
- svolgimento di attività alternative;
- svolgimento delle attività didattiche programmate nella classe parallela (infanzia);
- partecipazione ad attività laboratoriali per classi aperte.

Ciascun docente incaricato per l'attività formativa elaborerà un progetto, concordandolo con gli altri docenti della classe, trattando in particolare temi attinenti ai valori della vita e della convivenza civile.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

I docenti che svolgono Attività Alternativa, come i docenti incaricati dell'IRC, partecipano a pieno titolo ai lavori di tutti gli organi collegiali della scuola, ivi comprese le operazioni relative alla valutazione periodica e finale dei rispettivi studenti che si avvalgono di detti insegnamenti (Capo IV della CM 316 del 28.10.1987 e D. Lgs: 62/2017). La valutazione della disciplina non si esprime in voti, ma con un giudizio sintetico.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Tra le finalità istituzionali della Scuola c'è quella di garantire il diritto allo studio, promuovere il successo formativo degli alunni, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica; ciò non significa semplificare o impoverire gli obiettivi e le attività che la scuola propone, bensì trovare le strategie e le metodologie attraverso cui valorizzare le potenzialità di ciascun alunno allo scopo di motivarlo ad acquisire i saperi che gli serviranno per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

Anche utilizzando l'organico di potenziamento, verranno incrementati gli interventi individualizzati e per piccoli gruppi, in orario curricolare ed extracurricolare.

I docenti attivano interventi di recupero non appena individuano carenze e difficoltà; questo accade di solito subito dopo una verifica che abbia presentato risultati insoddisfacenti e/o ogni volta che, durante il percorso, il docente ne rileva la necessità.

Allo stesso modo, la Scuola è attenta a promuovere l'eccellenza attraverso interventi e attività che possano gratificare e indirizzare verso traguardi di apprendimento sempre più avanzati coloro che conseguono risultati positivi. I concorsi e le competizioni disciplinari nazionali e internazionali sono utili allo scopo, anche perché, utilizzando come metodologia sempre più il lavoro di gruppo, tali manifestazioni consentono di valorizzare ciò che ciascun alunno sa fare e, quindi, di non escludere nessuno.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI ed in particolare della necessità di migliorare competenze e performance in ambito linguistico e logico-matematico e aumentare il livello di correlazione tra i voti della classe e i risultati delle prove nazionali.

FLESSIBILITÀ E POTENZIAMENTO

Utilizzando l'organico di potenziamento e, ove possibile, con il supporto attivo dei docenti di sostegno presenti nelle classi, sarà possibile arricchire l'offerta formativa con forme organizzative flessibili, che prevedono diverse articolazioni del tempo scuola e del gruppo classe.

Per garantire una didattica quanto più possibile adeguata alle caratteristiche individuali degli alunni, anche con percorsi individualizzati e personalizzati, per alcune attività programmate la classe potrà essere articolata adottando una vasta gamma di possibilità di raggruppamento degli alunni, che va dal lavoro individuale, al lavoro di coppia e di piccolo gruppo, al lavoro di grande gruppo, comprendente anche più classi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Il lavoro di classe o anche talvolta in grande gruppo è ritenuto funzionale alla lezione espositiva unidirezionale, alla trasmissione di contenuti. Il lavoro in piccolo gruppo risulterà invece adeguato per attività di ricerca, di costruzione, di confronto e scambio, di lavoro in spazi specializzati, oltre che per le attività di individualizzazione finalizzate allo sviluppo delle diverse potenzialità degli allievi, al recupero degli alunni in difficoltà e all'integrazione dei soggetti in situazione di bisogni educativi speciali. Il lavoro individuale o di piccolissimo gruppo servirà infine per interventi forti di recupero mirati sulle specifiche difficoltà di ciascun soggetto.

Le famiglie potranno richiedere di far restare a scuola il proprio figlio nel pomeriggio per attività di studio individuale assistito da un docente tutor, attività di recupero e potenziamento.

È prevista l'attivazione di laboratori didattici, a carattere modulare, da svolgersi anche a classi aperte o a gruppi, tra cui:

- laboratorio linguistico-espressivo
- laboratorio scientifico e logico-matematico
- laboratorio grafico-pittorico
- laboratorio teatrale
- laboratorio multimediale
- laboratorio musicale

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

Questa Scuola vuole accompagnare gli alunni e le alunne nel loro processo di crescita umana ed intellettuale; partendo dal rispetto e dall'educazione, attraverso l'apprendimento di valori e conoscenze, si vuole arrivare ad una completa ed armoniosa crescita personale, aperta sempre ad una maggiore reciprocità e solidarietà sociale.

Sono mutate le forme della socialità spontanea, dello stare insieme e crescere tra bambini e quindi la scuola non può limitarsi solo a favorire l'apprendimento, ma anche il "saper stare al mondo".

Nel suo itinerario formativo l'alunno interagisce con culture diverse, pertanto alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ognuno sviluppi un'identità consapevole e aperta.

Nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno si richiede, in una nuova dimensione di integrazione fra scuola e territorio, una particolare attenzione alle disabilità e ad ogni fragilità per promuovere il progresso materiale e spirituale della società.

La scuola raccoglie una sfida universale, di apertura verso il mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Con la diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento usando i nuovi media e nello stesso tempo curando e consolidando le competenze e i saperi di base.

La Scuola assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli alunni, i docenti e i genitori per prevenire il fenomeno della violenza contro le donne, rafforzando la consapevolezza nella soluzione dei conflitti nei rapporti interpersonali.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un giovane riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso.

La scuola si attiva per educare gli alunni ad assumersi delle responsabilità, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri.

La convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri.

"I percorsi della legalità" attivati dalla scuola sono rivolti a tutte le classi, con lo scopo di sensibilizzare e attivare conoscenza ed informazione, promuovere percorsi di consapevolezza per bambini, ragazzi, genitori e docenti, contribuendo così alla creazione e alla crescita di soggetti e comunità consapevoli, dove ci si sente e si è protagonisti.

PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il cyberbullismo è un fenomeno complesso e articolato sempre più crescente tra i giovanissimi, legato all'evoluzione costante e veloce delle nuove tecnologie.

Il Piano Nazionale per l'educazione al rispetto invita le istituzioni scolastiche a mettere in atto una serie di azioni educative e formative tese ad approfondire le tematiche riportate nel Piano coinvolgendo studenti, docenti e genitori al rispetto delle differenze e al superamento dei pregiudizi (comma 16 dell'art. 1 della Legge 107 del 2015). Le Linee Guida del Piano nazionale, inoltre, forniscono indicazioni operative alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sul tema dell'educazione alle pari opportunità e della prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione.

La nostra Scuola è molto attenta al fenomeno del bullismo e cyberbullismo e elabora percorsi di orientamento che costituiscono un valido punto di riferimento per le diverse attività del PTOF che si intrinsecano con gli obiettivi didattici dell'educazione alla convivenza civile.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Pertanto, attiva diverse attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione con l'obiettivo di:

- Sensibilizzare e educare gli alunni ad un uso responsabile delle tecnologie informatiche e dei social network;
- Rendere gli alunni consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale;
- Fornire indicazioni e informazioni concrete alle famiglie sui segnali cui prestare attenzione.

Il Comprensivo inoltre promuove:

- Attività formative rivolte ai docenti;
- Incontri informativi e seminari che prevedono il coinvolgimento di docenti e famiglie;
- Partecipazione degli alunni di tutte le classi a progetti per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo nelle scuole.

Per favorire un ruolo attivo degli studenti nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e cyberbullismo, la scuola si avvale anche della collaborazione di enti e associazioni locali e delle Forze dell'Ordine.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il nostro Istituto ha elaborato il curriculum verticale, un documento che delinea un processo unitario, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento del bambino, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi; fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta a ciascuno di loro di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola.

La costruzione del curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

La nostra Scuola ha elaborato il proprio curriculum definendo scelte formative, metodologiche, di organizzazione e valutazione per condurre e predisporre i processi di apprendimento/insegnamento per conseguire i traguardi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali. In questo delicato compito di sintesi educativa al centro resta la figura dell'alunno che dal graduale passaggio dai campi di esperienza dalla Scuola dell'Infanzia giunge alle singole discipline della Scuola Primaria e lo completa nella Scuola Secondaria di 1° Grado.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Il Curriculum Verticale di Istituto può essere consultato alla seguente pagina del sito istituzionale:
<https://comprensivobernacchia.edu.it/wp-content/uploads/2023/06/CURRICOLO-VERTICALE-aggiornato-a.s.-22-23.pdf>

In relazione alle [Indicazioni nazionali e nuovi scenari](#) e al [Piano Nazionale di Scuola Digitale \(PNSD\) del MIM](#) l'Istituto Comprensivo Bernacchia ha ritenuto opportuno integrare il proprio curriculum verticale d'istituto con un Curriculum digitale .

Il Curriculum digitale è stato strutturato seguendo l'architettura del [DigComp - The Digital Competence Framework for Citizens](#), nelle sue diverse edizioni . Il nostro curriculum, al fine di attribuire un criterio di maggiore omogeneità allo sviluppo verticale, è stato costruito intorno ai nuclei tematici, richiamati nei documenti di indirizzo così espressi:

INFORMAZIONE : identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.

COMUNICAZIONE : comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

CREAZIONE DI CONTENUTI : creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

SICUREZZA : protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

PROBLEM-SOLVING : identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

*Lo scenario di riferimento è rappresentato dalle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE e dal Quadro di riferimento europeo: DIGICOMP 2.2 .

Per una pronta consultazione, il Curriculum digitale può essere visionato alla pagina
https://www.comprensivobernacchia.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo_Digitale_IC_Bernacchia.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

Ogni istituzione scolastica è un organismo molto complesso, costituito dal Dirigente Scolastico, dai docenti, al personale ATA, dai genitori, da esperti esterni, che, singolarmente o riuniti in organi collegiali, commissioni, gruppi, coprono vari ruoli e attività fondamentali per la vita stessa della scuola.

L'organizzazione costituisce uno dei punti salienti per affrontare la complessità e rinsaldare i legami collegiali.

Al fine di attuare concretamente il Piano, rendere operativa la propria progettualità e garantire una leadership diffusa, l'Istituto sente la necessità di dotarsi di una organizzazione efficace delle risorse professionali. A tal fine sono state individuate figure di raccordo e di coordinamento tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, con l'assegnazione dei relativi compiti e sono stati costituiti Dipartimenti, Commissioni e Gruppi di lavoro.

Nel nostro Istituto la progettazione e l'implementazione dell'azione educativa prevedono la collegialità come prassi ordinaria di lavoro. Il procedere collegiale favorisce, tramite lo scambio di esperienze didattiche, una più ampia circolazione di idee e costituisce uno spazio costruttivo di confronto e partecipazione.

Per lavorare assieme, la collegialità deve essere organizzata funzionalmente in gruppi di lavoro formalmente costituiti. Tali gruppi di lavoro sono resi possibili non solo dalle competenze pedagogico-didattiche dei loro membri, ma anche dalle padronanze organizzative.

Il vertice strategico è rappresentato dal Dirigente, con potere di gestione e di management oltre che di controllo di legittimità, e dal Consiglio d'Istituto, con potere di approvazione del PTOF; lo staff di supporto comprende i collaboratori individuati dal Dirigente, le funzioni strumentali, l'animatore digitale, oltre che il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), che pone in atto gli input gestionali del Dirigente, coadiuvandolo; la tecnostruttura è assicurata dalle diverse commissioni e gruppi ad hoc, oltre che dalla segreteria amministrativa, contabile e didattica della scuola; l'unità operativa di base è costituita dal Collegio dei Docenti, che partecipa con piena responsabilità alla erogazione del servizio. Le funzioni strumentali sono supportate da apposite commissioni, così come l'Animatore digitale è supportato dal Team Digitale.

I Docenti, riuniti in Dipartimenti, rielaborano il Curricolo Verticale trasversale e disciplinare, secondo le Nuove Indicazioni Nazionali, alla luce delle attività formative svolte e sulla base esperienziale del lavoro svolto negli anni precedenti, per renderli più afferenti alle esigenze didattiche dell'Istituto e alle novità normative.



Organizzazione Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

Il Piano Annuale per l'Inclusione è elaborato dal GLI, coordinato dalla Funzione strumentale supportata dai coordinatori per il sostegno dei diversi ordini di scuola. Il GLO elabora i PEI.

Relazioni sindacali: a livello di ogni Istituzione scolastica, in coerenza con l'autonomia della stessa e nel rispetto delle competenze del Dirigente Scolastico e degli OO.CC., le relazioni sindacali si svolgono con le modalità previste dal CCNL e nel rispetto delle norme generali stabilite dal D.Lgs.165/2009.

Servizio di prevenzione e protezione: le disposizioni D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. obbligano la scuola ad uno sforzo di informazione e formazione tale da coinvolgere tutto il personale docente e non docente, oltre agli alunni, in un cammino di crescita comune verso la cultura del benessere psico-fisico.

L'attenzione alla sicurezza del personale e degli alunni, in sinergia con l'Amministrazione Comunale, proprietaria degli immobili, è costante: l'Istituto, come previsto dalla normativa, ha redatto il Documento di valutazione dei rischi e il Piano di evacuazione e organizza prove di evacuazione per educare gli alunni ad un comportamento corretto in caso di emergenza, e si adopera a ridurre l'incidenza degli infortuni tramite l'emanazione di procedure e informative per la fruizione corretta di spazi, attrezzi e strumenti.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

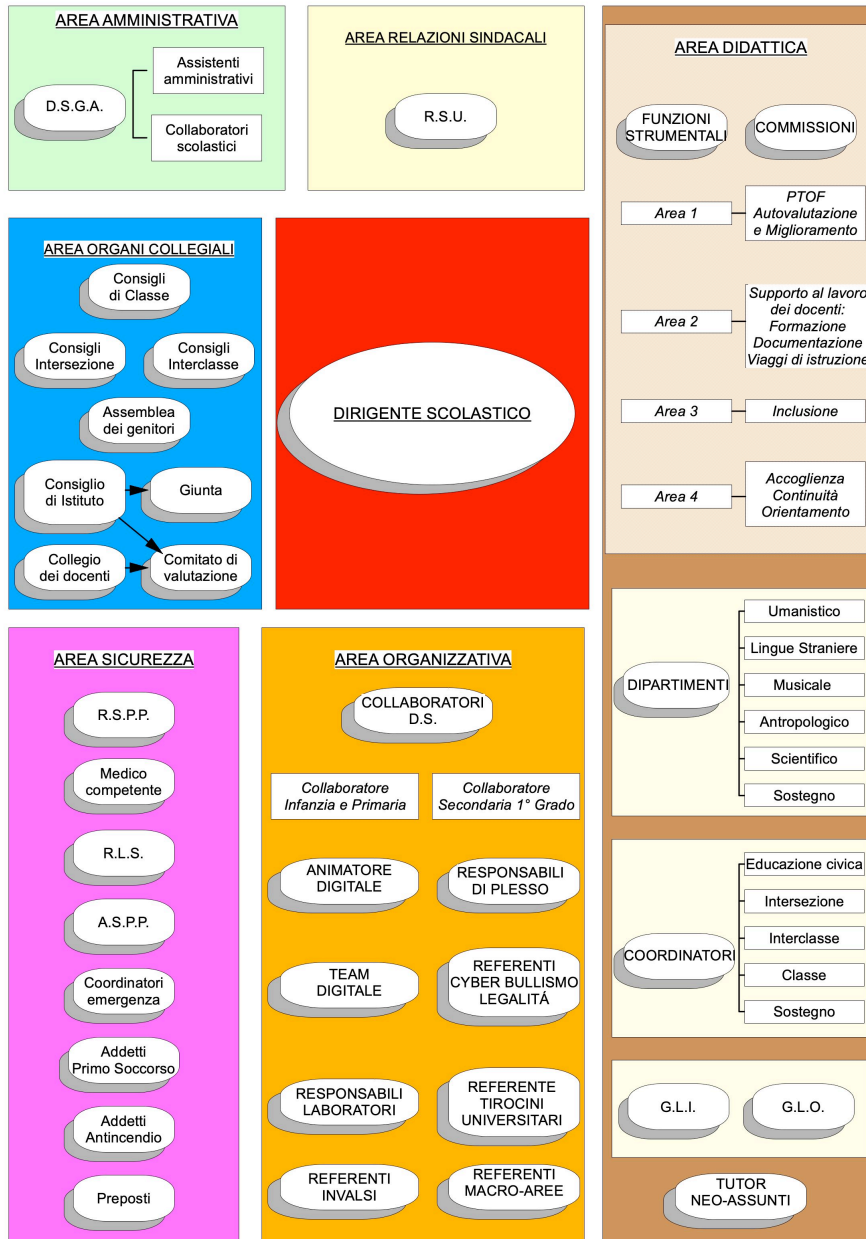
Schema dell'organizzazione interna dell'Istituto



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028





Organizzazione Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO

FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO		
D I R I G E N Z A	DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> · Assicura la gestione unitaria dell'istituzione · È il rappresentante legale dell'istituzione · È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio · Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative · È titolare delle relazioni sindacali · Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi · Promuove la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio · Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale · Emanando l'atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF
A R E A O R G A N I Z Z A T I V	COLLABORATORI DEL DS	<ul style="list-style-type: none"> · Sostituzione del DS, in caso di assenza o impedimento, per l'ordinaria amministrazione e la rappresentanza interna ed esterna dell'Istituto, con delega alla firma per gli adempimenti urgenti · Supporto al coordinamento organizzativo-gestionale; · Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; · Collaborazione alla programmazione e al coordinamento delle attività dell'Istituto; · Collaborazione con l'ufficio di segreteria per gli aspetti amministrativi e gestionali; · Collaborazione nella gestione delle relazioni con il pubblico, con i docenti e la segreteria; · Coordinamento di eventuali attività straordinarie, non programmate all'inizio dell'anno; · Collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio e diffusione della documentazione inerente alla gestione interna della scuola; · Coordinamento delle elezioni degli organi collegiali; · Accoglienza nuovi docenti e tirocinanti; · Collaborazione con i coordinatori di classe; · Collaborazione nella gestione dei rapporti con l'Università del Molise e con le scuole in rete; · Coordinamento della produzione e divulgazione dei documenti di valutazione; · Partecipazione alle riunioni delle Commissioni e dei gruppi di lavoro, in rappresentanza della dirigenza; · Presidenza di riunioni specifiche in caso di impossibilità da parte



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

A		<p>del Dirigente;</p> <ul style="list-style-type: none"> · Adempimenti connessi alla verbalizzazione e all'attuazione delle delibere degli Organi Collegiali; · Controllo del rispetto da parte di tutto il personale e degli utenti in servizio delle misure di sicurezza predisposte, sulla base dell'applicazione di norme con particolare riferimento al D.l. n. 81/08, al regolamento d'istituto e alle disposizioni interne, relative alla vigilanza degli alunni; · Controllo del rispetto da parte di tutto il personale e degli utenti in servizio delle misure di prevenzione del contagio COVID-19; · Adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni, in casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda; · Monitoraggio e documentazione relative alle prove di evacuazione effettuate nell'Istituto; · Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di informazione immediata al D.S. di ogni situazione che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso e comporti la necessità di adozione di provvedimenti dirigenziali; · Quant'altro non esplicitato nella presente nomina ma comunque compatibile con la funzione e finalizzato al buon andamento didattico e organizzativo della scuola.
A R E A		
O R G A N I Z Z A T I V A	RESPONSABILI DI PLESSO	<ul style="list-style-type: none"> · Raccordo costante con il DS, i Collaboratori del DS, e con l'ufficio di segreteria; · partecipazione alle riunioni di staff; · supporto organizzativo e amministrativo; · predisposizione del piano orario interno settimanale, aggiornandolo secondo le esigenze organizzative d'istituto · controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; · controllo del rispetto dell'orario di servizio del personale docente ed ATA e dei compiti previsti dalla qualifica/profilo di appartenenza di ognuno, nonché della vigilanza sugli alunni da parte dello stesso; · custodia agli atti del plesso di tutta la documentazione e di tutti i sussidi in dotazione; · accoglienza dei supplenti e opportuna informazione sulle procedure scolastiche; · coordinamento della fruizione di eventuali richieste di permesso, autorizzate dalla dirigenza, e organizzazione delle sostituzioni di colleghi assenti con docenti in servizio, o comunicazione in segreteria della impossibilità di sostituire e dell'esigenza di nominare un supplente · predisposizione dei recuperi relativi alle ore di permesso breve entro il secondo mese successivo alla fruizione · registrazione e controllo delle ore eccedenti e/o recuperate mediante un registro appositamente predisposto da restituire a fine anno scolastico debitamente sottoscritto · controllo degli adempimenti connessi al Decreto 81/08 (prevenzione dei pericoli, misure atte a garantire la vigilanza degli alunni) con attuazione e controllo delle prove di evacuazione, redigendone relative



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

A R E A O R G A N I Z Z A T I V A		<ul style="list-style-type: none"> relazioni; · controllo del rispetto della Legge 16/01/2003 art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori"; · adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni nei casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda; · informazione immediata al Dirigente Scolastico di ogni situazione che comporti la necessità di adozione di provvedimenti di sua competenza; · segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali problemi emergenti relativi alla struttura scolastica.
	RESPONSABILI LABOTATORI	<ul style="list-style-type: none"> · Controllo giornalmente la presenza dei beni e delle attrezzature affidate loro e il funzionamento · proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione predisposizione dell'orario settimanale di utilizzo dei laboratori · verifica delle firme delle docenti sul registro a tal uopo predisposto · qualora le attrezzature e/o i beni utilizzati in laboratorio presentino anomalie o malfunzionamenti stabiliranno, per quanto di loro competenza, se la causa sia dovuta all'uso e al deterioramento nel tempo del bene stesso o a negligenza o uso indiscriminato del docente o degli alunni della classe e lo comunicheranno immediatamente al DSGA che riferirà al DS.
	REFERENTI INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> · Condivisione, con il Dirigente scolastico, i coordinatori di plesso e le Funzioni Strumentali, di impegni e responsabilità per sostenere la valutazione esterna dell'Istituto, con particolare riferimento alle prove Invalsi; · Collegamento periodico al sito Invasi, controllo delle comunicazioni e condivisione del materiale scaricato con il DS e i docenti interessati; · Inserimento dei dati richiesti in collaborazione con 1 unità personale amministrativo; · Coordinamento di tutti gli aspetti organizzativi per la comunicazione interna del calendario, la predisposizione, la somministrazione e la correzione delle prove INVALSI; · Lettura delle rilevazioni dei dati INVALSI ai fini dell'individuazione delle criticità ed elaborazione di un report riassuntivo; · Organizzazione, in collaborazione con il dirigente scolastico, di incontri per la presentazione delle prove INVALSI alle famiglie; · Organizzazione di incontri operativi con i docenti finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazione al Collegio docenti
	REFERENTE "BULLISMO E CYBERBULLISMO" e LEGALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> · Coordinamento delle attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo · coordinamento delle attività di Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva · comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento del gruppo di Progettazione...). · comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. · raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche.



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

	<ul style="list-style-type: none"> · progettazione di attività specifiche di formazione-prevenzione per alunni · promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; · sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; · costituzione di uno spazio dedicato sul sito (in collaborazione con l'animatore digitale e le FS area 4) · partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.
TEAM ANTIBULLISMO	<p>Il Team Bullismo collaborerà con il Dirigente Scolastico allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · promuovere e coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo attraverso iniziative e progetti che coinvolgono studenti, genitori e personale scolastico; · intraprendere concrete e mirate azioni in sinergia con gli enti del territorio (Polizia postale, Ufficio scolastico Territoriale, associazioni del terzo settore, ASL ecc.); · coordinare le linee di azione in relazione ai casi che si verificano e monitorare le decisioni intraprese in sede disciplinare dai consigli di classe/ interclasse. <p>I componenti del Team parteciperanno a specifiche attività di formazione organizzate dal MIM.</p>
ANIMATORE DIGITALE	<p>L'animatore digitale curerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> · FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; · COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; · CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. · Si occuperà inoltre, insieme al team digitale, dell'aggiornamento del Sito Web istituzionale e del supporto ai docenti nell'uso del registro elettronico
TEAM DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> · Supporto e diffusione dell'innovazione metodologico- didattica. · Supporto alle azioni dell'Animatore digitale.
REFERENTI MACROAREE PROGETTI PTOF	<ul style="list-style-type: none"> · I compiti principali del referente sono quelli appresso indicati: · Redigere il progetto relativo alla macro-area



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

		<ul style="list-style-type: none"> Gestire la macro-area coordinando le attività e i micro-progetti ad essa afferenti Favorire la partecipazione alle attività e ai micro-progetti da parte del maggior numero possibile di docenti e di classi Monitorare e, se necessario, rimodulare delle attività da svolgere in itinere Verificare le attività svolte e redigere della relazione finale Curare la comunicazione interna Curare la comunicazione esterna con famiglie e territorio Curare la raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche.
	REFERENTI PROGETTI ATTIVITÀ SPORTIVE "SCUOLA ATTIVA"	I Referenti dei progetti sportivi proposti dal MI, in collaborazione con il CONI, organizzeranno le attività per la presentazione e realizzazione del progetto e collaboreranno in stretto contatto con le strutture territoriali di Sport e Salute ed i tecnici federali.
A R E A D I D A T T I C A	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1: "Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Autovalutazione e miglioramento"	<p>1/1: Aggiornamento e coordinamento PTOF - Coordinamento generale progetti e attività di ampliamento OF - Coordinamento redazione curricolo verticale e protocollo di valutazione <i>(con il supporto della Commissione PTOF- Referenti macro-aree di progetto - Coordinatori dipartimenti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Redazione/Aggiornamento del PTOF Coordinamento delle riunioni funzionali all'aggiornamento del PTOF Elaborazione di documenti informativi PTOF per la diffusione e la comunicazione all'utenza e al territorio (supporto cartaceo e multimediale) Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari, in raccordo con referenti dei progetti, coordinatori di interclasse/intersezione/classe Coordinamento del gruppo di Lavoro Dipartimenti Verticali per la redazione del Curricolo verticale di Istituto e del Protocollo di Valutazione Predisposizione, distribuzione, raccolta e analisi di schede per il monitoraggio delle esperienze/progetti/attività Valutazione del PTOF in itinere e finale in base agli esiti delle attività didattiche ed educative dei progetti Predisposizione e pubblicazione del PTOF 2022-2025 <p>1/2: Aggiornamento RAV- Aggiornamento e coordinamento Piano di Miglioramento- Attività di valutazione interna ed esterna <i>(con il supporto del Nucleo Interno di Valutazione e dei Referenti INVALSI)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Coordinamento ed organizzazione del processo e delle



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

A R E A D I D A T T I C A		<p>procedure finalizzate all'autoanalisi di istituto per il miglioramento della qualità dei servizi scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> · Aggiornamento del RAV · Aggiornamento del Piano di Miglioramento per il triennio · Coordinamento delle attività previste nei progetti di miglioramento · monitoraggio e verifica delle azioni connesse con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento di Istituto · Diffusione dei dati rilevati, adeguatamente analizzati, al fine di consentire la discussione a livello collegiale e la predisposizione di misure migliorative o di risoluzione dei problemi · Cura degli adempimenti ministeriali in merito alla valutazione dell'Istituto (questionari, indagini, rilevazione di dati sull'organizzazione e la didattica...) · Rendicontazione a chiusura del triennio di validità del PTOF
	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2: "Sostegno al lavoro docente"	<p>AREA 2 "Sostegno al lavoro docente" <i>(con il supporto della Commissione Formazione e supporto al lavoro dei docenti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Analisi dei bisogni formativi dei docenti · Raccolta e selezione delle proposte formative provenienti dall'esterno · Collaborazione con la dirigenza per l'organizzazione di corsi di formazione e unità formative · Promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione, e diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza · Cura della definizione e della realizzazione del Piano di formazione e aggiornamento · Coordinamento attività di ricerca e sperimentazione metodologica e didattica · Cura della produzione di materiali didattici (schemi, modulistica, ...) e dell'archiviazione della documentazione relativa all'attività formativa svolta nella scuola · Raccolta del materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica curricolare ed extracurricolare che costituisce "buone pratiche", messa in rete delle esperienze più significative
	FUNZIONE	AREA 3: "Inclusione"



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

A R E A D I D A T T I C	STRUMENTALE AREA 3: "Inclusione"	<p><i>(con il supporto della Commissione Inclusione – GLI- GLHO)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Programmazione e coordinamento delle attività rivolte agli alunni con Bisogni Educativi Speciali · Condivisione, con il Dirigente scolastico e le altre figure di supporto, di impegni per sostenere il processo di apprendimento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e diffondere la cultura dell'inclusione · Coordinamento delle attività di accoglienza, inserimento e prevenzione del disagio · Coordinamento per la stesura e la verifica del Piano Annuale dell'Inclusione · Coordinamento, in collaborazione con i coordinatori per il sostegno, dei GLI, GLO · Organizzazione delle attività rivolte agli alunni con disabilità e gestione, in collaborazione con il DS, della documentazione relativa agli stessi · Supporto ai docenti in merito alle problematiche degli studenti con DSA, con indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative e supporto per la stesura dei PDP · Monitoraggio sull'andamento generale degli alunni certificati · Proposte di acquisto o di richiesta al CTS di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti · Cura dei rapporti con Istituzioni ed Enti esterni in relazione alle tematiche dell'integrazione scolastica.
	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4: "Accoglienza, continuità e orientamento"	<p>AREA 4: "Accoglienza, continuità e orientamento"</p> <p><i>(con il supporto della Commissione Rapporti con l'esterno e sito WEB)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Gestione dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni neoiscritti · Accoglienza e inserimento alunni stranieri e adottati · Rapporti scuola-famiglia al fine di stabilire un'alleanza educativa con i genitori · Promozione della partecipazione degli studenti e delle famiglie alle attività della scuola · Coordinamento delle attività di continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, scuole superiori



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

A		<ul style="list-style-type: none"> · Organizzazione incontri e laboratori di continuità su classi ponte fra i tre gradi di scuola · Programmazione e coordinamento di incontri di Open Day nei vari plessi · Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita · Monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro · Coordinamento della promozione e della gestione degli scambi tra scuole per l'orientamento e la continuità · Coordinamento delle iniziative di supporto/recupero e di valorizzazione delle eccellenze · Coordinamento delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico
A R E A	COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	<p>Ogni commissione supporta le Funzioni strumentali di area, che coordinano la commissione stessa.</p> <p>Commissione 1.1 – PTOF : Supporto alla redazione e coordinamento PTOF; Monitoraggio progetti e attività</p> <p>Commissione 1.2 – NIV Nucleo interno di valutazione: Supporto alla redazione RAV; Supporto alla redazione e coordinamento PdM; Valutazione interna ed esterna</p> <p>Commissione 2 - Formazione e supporto al lavoro dei docenti: Supporto alla redazione del Piano di formazione; aggiornamento modulistica; cura documentazione didattica; supporto organizzazione viaggi e uscite didattiche</p> <p>Commissione 3 - Inclusione: Organizzazione delle attività rivolte agli alunni con Bisogni educativi speciali; aggiornamento modulistica; proposte di acquisto o di richiesta al CTS di sussidi didattici; monitoraggio sull'andamento generale degli alunni certificati; supporto ai docenti; coordinamento GLO</p> <p>Commissione 4 – Accoglienza, continuità e orientamento: Supporto alle attività di accoglienza; supporto all'organizzazione alle attività di continuità e orientamento; azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico</p>
D I D A	DIPARTIMENTI	<p>I compiti del Coordinatore di Dipartimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · presiedere le riunioni di dipartimento convocate dal DS, le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; · convocare il dipartimento su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento; · curare i collegamenti tra i docenti della stessa area disciplinare,



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

T T I C A		<p>facilitando l'interscambio di informazioni e favorendo la libera espressione di idee per processi più integrati, garantendo il funzionamento, la condivisione di materiale e la divulgazione di buone pratiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> · coordinare la definizione del curricolo verticale di Istituto per l'area disciplinare di riferimento, curando la continuità della programmazione curricolare nell'arco del quinquennio/triennio; · coordinare la programmazione di obiettivi standard minimi, programmi-contenuti di riferimento omogenei, strumenti di verifica e schede di valutazione, l'univoco condiviso significato e valore del voto; · proporre progetti specifici di indirizzo o disciplinari; · coordinare le richieste atte a dotare la scuola delle risorse tecniche e didattiche necessarie (strumenti didattici, uso laboratori, introduzione o potenziamento della tecnologia didattica); · verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento; · avanzare proposte strutturate per la formazione in servizio dei docenti; · coordinare l'adozione dei libri di testo.
	COORDINATORI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica</p> <p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto □ Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi □ Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso □ Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare □ Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità
	COORDINATORE INTERSEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> · Assicurare la puntuale verbalizzazione delle riunioni; · coordinare la stesura della programmazione; · curare la conservazione e la consegna a fine anno dei verbali delle riunioni e di tutta la documentazione;
COORDINATORE DI	<ul style="list-style-type: none"> · promuovere ed agevolare i rapporti tra i membri del Consiglio di 	



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

INTERCLASSE	<p>Interclasse;</p> <ul style="list-style-type: none"> · collaborare con le Funzioni Strumentali, con il Collaboratore Vicario e i Coordinatori di Plesso; · mettere in atto ogni iniziativa idonea alla realizzazione del programma di lavoro del consiglio di interclasse concordato all'inizio dell'anno scolastico; · informare il Dirigente Scolastico dell'andamento didattico e disciplinare dell'interclasse, verificando in itinere e a fine anno lo svolgimento di quanto programmato, segnalando criticità e bisogni; · gestire il rapporto con le famiglie, per quanto attiene a problematiche generali dell'interclasse; · raccordare le attività inerenti alle prove comuni tra le classi; · raccordare le attività di ampliamento dell'offerta formativa e le uscite esterne; <p>stendere una breve relazione a consuntivo delle attività dell'interclasse.</p>
SEGRETARIO INTERSEZIONE E INTERCLASSE	<ul style="list-style-type: none"> · Produzione di documenti e atti utili al Consiglio, ivi compreso il verbale
COORDINATORI DI CLASSE PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> · Riferire alla Dirigente in merito all'andamento didattico-disciplinare della classe e segnalare con tempestività fatti suscettibili di provvedimenti; · verificare la compilazione del registro elettronico, comunicando alla Dirigente eventuali problematiche; · verificare con frequenza settimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni, segnalando tempestivamente alla Dirigente eventuali anomalie che possano pregiudicare il rendimento o addirittura l'assolvimento dell'obbligo scolastico; · curare le comunicazioni alle famiglie, al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, sui ritardi, sulla disciplina; · svolgere funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e raccoglierne le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di Interclasse; · coordinare gli adempimenti previsti del D.Lgs.vo 81/2008 relativamente alla propria classe, controllare l'esatto adempimento degli obblighi in materia di sicurezza e vigilanza alunni all'interno della propria classe e negli spazi comuni, secondo le norme contenute dalle leggi vigenti in materia, del regolamento d'istituto, dalle circolari interne; · segnalare ogni situazione di potenziale pericolo per gli alunni e adottare provvedimenti diretti ed immediati tesi a tutelare l'incolumità degli alunni in caso di necessità ed urgenza.
COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA DI 1° GRADO	<ul style="list-style-type: none"> - Presiedere il Consiglio di classe in caso di assenza della DS; - verbalizzare le riunioni del Consiglio di Classe presiedute dalla DS o nominare un segretario verbalizzante delle riunioni da voi stesse presiedute; - curare la tenuta del registro dei verbali e della documentazione del Consiglio di Classe (programmazioni, PEI, PDP, relazioni finali,); - confrontarsi periodicamente con gli altri docenti del consiglio



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

	<p>sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisporre la programmazione di classe sulla base delle indicazioni delle programmazioni disciplinari; - promuovere e coordinare la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari e lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; - coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale, redigere la relazione finale dell'attività svolta, controllare il "tabellone" con tutte le valutazioni della classe, proporre il voto di comportamento; - controllare il documento di valutazione prima della sua visione / consegna alle famiglie; - consegnare le schede di valutazione alle famiglie; - riferire alla Dirigente in merito all'andamento didattico-disciplinare della classe e segnalare con tempestività fatti suscettibili di provvedimenti; - verificare la compilazione del registro elettronico, comunicando alla Dirigente eventuali problematiche; - verificare con frequenza settimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni, segnalando tempestivamente alla Dirigente eventuali anomalie che possano pregiudicare il rendimento o addirittura l'assolvimento dell'obbligo scolastico; - accogliere i supplenti temporanei; - curare le comunicazioni alle famiglie, al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, sui ritardi, sulla disciplina; - coordinare gli adempimenti previsti del D.Lgs.vo 81/2008 relativamente alla propria classe, controllare l'esatto adempimento degli obblighi in materia di sicurezza e vigilanza alunni all'interno della propria classe e negli spazi comuni, secondo le norme contenute dalle leggi vigenti in materia, del regolamento d'istituto, dalle circolari interne; <p>Classi terze</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisporre il Consiglio orientativo per gli studenti; - raccogliere le relazioni delle singole discipline per il Presidente della Commissione d'esame; - interloquire con il Presidente della Commissione d'esame; <p>coordinare la predisposizione e somministrazione delle prove d'esame.</p>
<p>COORDINATORI SOSTEGNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Coordinamento del lavoro dei docenti di sostegno in servizio; supporto per la stesura dei PEI e alla compilazione della documentazione; condivisione e verifica delle strategie per gli alunni con disabilità · Coordinamento di progetti e iniziative a favore degli alunni con disabilità · Attività di raccordo tra docenti, genitori, specialisti esterni · Raccolta delle segnalazioni di situazioni di disagio e di malessere sia individuali che di gruppo e proposte e indicazioni operative · Monitoraggio sull'andamento generale degli alunni certificati



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

		<ul style="list-style-type: none"> Proposte di acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli alunni
	TUTOR PER DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione del docente neo-assunto
A R E A A M M I N I S T R A T I V A	D.S.G.A. (DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI)	<ul style="list-style-type: none"> Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. <p>Il DS impartisce all'inizio dell'anno scolastico specifiche direttive al DSGA</p>
	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	<ul style="list-style-type: none"> Gli incarichi dettagliati sono riportati nel Piano delle attività del Personale ATA
A R E A S I C U R	RSPP	<ul style="list-style-type: none"> individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche; proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori; realizzazione del piano di sicurezza, valutazione rischi e segnalazione al datore di lavoro di eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro in collaborazione con medico competente e RLS
	RLS	<ul style="list-style-type: none"> accesso ai luoghi di lavoro; consultazione preventiva e tempestiva su tutti gli aspetti della prevenzione



Organizzazione

Scelte organizzative

PTOF 2025-2028

E Z Z A		<ul style="list-style-type: none"> · consultazione in merito all'organizzazione della formazione · richiesta di misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori; · sollevare osservazioni in occasione di visite fatte dalle autorità competenti; · partecipazione alla riunione periodica; · formulare proposte in merito alla attività di prevenzione · avisare il responsabile della azienda dei rischi individuati durante l'attività di RLS o segnalati dai lavoratori; · possibilità di fare ricorso alle autorità competenti qualora l'RLS ritenga che le misure adottate dal datore di lavoro non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.
	MEDICO COMPETENTE	<ul style="list-style-type: none"> · programmazione della sorveglianza sanitaria · predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori · attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori · organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro · attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute» secondo i principi della responsabilità sociale. · Sottoscrive il documento di valutazione dei rischi · Partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria
	ASPP	<p>L'addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione e con il RSPP e svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> · individuazione dei fattori di rischio; · valutazione dei rischi; · supporto all'individuazione delle 'misure' per la tutela della sicurezza e della salute di tutti i dipendenti ed utilizzatori della scuola; · supporto alla elaborazione delle 'procedure operative' per le varie attività dell'istituto; · proposte in merito ai programmi di informazione e formazione dei lavoratori; · partecipazione alle 'riunioni' organizzate dal datore di lavoro e dal RSPP in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori · raccolta/archiviazione della 'documentazione' sulla sicurezza negli appositi raccoglitori
	SQUADRE DI EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere il piano di Primo Soccorso previsto all'interno del piano di emergenza e i regolamenti della scuola · Attuare tempestivamente e correttamente, secondo la formazione avuta, le procedure di intervento e soccorso. · Tenere un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione, controllandone efficienza e scadenza <p>I nominativi dei componenti delle squadre di emergenza per ogni plesso sono consultabili sul sito della scuola</p>
A R E A S I C U R E Z Z A	CONSIGLIO DI ISTITUTO	Competenze stabilite dalla normativa vigente.
	GIUNTA ESECUTIVA	Competenze stabilite dalla normativa vigente. Componenti:



Organizzazione

Scelte organizzative

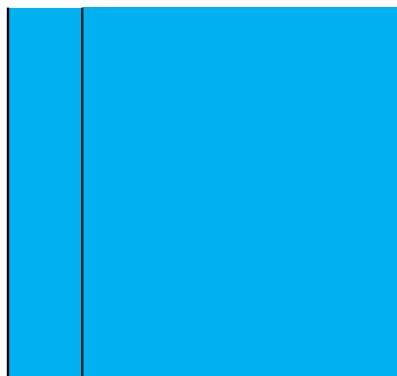
PTOF 2025-2028

R G A N I C O L L E G I A L I	COMITATO DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> · Individua i criteri per la valutazione del merito dei docenti. · Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. · Valuta il servizio di cui all'art.448 del D. lgs.297/94 su richiesta dell'interessato.
	COMMISSIONE ELETTORALE	I compiti della Commissione elettorale sono definiti dall'art.24 e seguenti dell'O.M. 215/91 e s.m.i.
	ORGANO DI GARANZIA	È composto da due docenti, due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. I suoi compiti sono definiti dal Regolamento di Istituto. L'Organo di Garanzia è nominato annualmente dal Consiglio di Istituto.
	GLI	<ul style="list-style-type: none"> · Supporto al collegio docenti nella definizione e realizzazione del PAI supporto ai docenti contitolari, e ai consigli di classe nell'attuazione del PEI. · Rilevazione dei BES presenti nella scuola. · Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione. · Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. · Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. · Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze in sede di definizione del PEI. · Composizione: <ol style="list-style-type: none"> a) Dirigente Scolastico b) Funzioni Strumentali area Inclusione c) coordinatori di plesso; d) coordinatori dei docenti di sostegno operanti nell'Istituto; e) un rappresentante dei genitori; f) un rappresentante del personale ATA; g) uno o più rappresentanti degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi dei ragazzi frequentanti e i rappresentanti del servizio socio- psico- pedagogico.
GLO	<ul style="list-style-type: none"> · Elaborazione PDF "dopo un primo periodo di inserimento scolastico". · Verifica PDF, per un bilancio diagnostico e prognostico, in media ogni biennio (aggiornamento alla fine della Scuola Primaria). · Elaborazione PEI dopo un primo periodo di osservazione. · Interventi educativi (area socio-affettiva e psico-motoria). · Interventi didattici (area linguistico-comunicativa, logico-matematica, tecnico-pratica e singole discipline). · Verifiche intermedie e finali. · a) Dirigente Scolastico · b) Coordinatore sostegno 	



Organizzazione Scelte organizzative

PTOF 2025-2028



- c) Tutti i docenti della classe
- d) I genitori dell'alunno DVA
- e) Uno o più rappresentanti degli operatori sanitari coinvolti nel progetto formativo dell'alunno DVA (su richiesta della famiglia)
- f) L'assistente del servizio socio-psico-pedagogico (se assegnato)
- g) Un rappresentante dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.registrocloud.eu/icbernacchia/login.php>

Pagelle on line <https://www.registrocloud.eu/icbernacchia/login.php>

Modulistica da sito scolastico: <https://www.segreteriacloud.eu/icbernacchia/login.ph>

Segreteria digitale https://www.segreteriacloud.eu/icbernacchia/sportello_telematico.php